

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 30/06/2009

CANTINA DI CONEGLIANO - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Sede legale: CONEGLIANO TV VIA MAGGIORE GIOVANNI
PIOVESANA 15

Codice fiscale: 00191770262

Numero Rea: TV - 24600

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	6
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	22
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	54
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	58
Capitolo 6 - MODULO ALBO COOPERATIVE	62

CANTINA DI CONEGLIANO

SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA

C.F. - PARTITA IVA - REGISTRO IMPRESE 00191770262

R.E.A. TV – N. 24600 - ALBO COOPERATIVE N. A142274

Via Maggior Piovesana, 15 – CONEGLIANO (TV)

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

CHIUSO AL 30 GIUGNO 2009

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	ESERCIZIO IN CORSO		ESERCIZIO PRECEDENTE
A) CRED. V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	70 0		57 5
B) IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriale			
3) Diritti e Brevetti	0		0
- Materiali			
1) Terreni e fabbricati	2.997.636		575.278
meno F.do ammortamento	2.997.636		276.032
			299.246
2) Impianti e macchinari	2.017.855		2.013.770
meno F.do ammortamento	1.729.323		1.637.904
	288.532		375.866
3) Attrezz. industr. e comm.	457.533		449.149
meno F.do ammortamento	424.247		392.111
	33.286		57.038
- Finanziarie			
1) Partecipazioni in			
c) altre imprese	1.201		1.201
Totale immobilizzazioni (B)	3.320.655		733.351
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
- Rimanenze			
4) Prodotti finiti e merci	545.247		204.383
-Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
1) Verso clienti	1.062.493		580.906
5) Verso altri	45.087		174.677
meno F.do Svalutazione crediti	- 32.358		- 32.358
Totale	1.075.222	-	723.224
- Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	1.086.410		3.934.463
3) Denaro e valori in cassa	2.337		1.448
	1.088.747		3.935.911
Totale attivo circolante (C)	2.709.152		4.863.518
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	213		10.775
Risconti attivi	3.500		2.345
Totale	3.713		13.120
TOTALE ATTIVO	6.034.284		5.610.564

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	ESERCIZIO IN CORSO		ESERCIZIO PRECEDENTE
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale		251.350	216.125
III - Riserva rivalutazione DL 185/08		2.029.610	
IV - Riserva legale		56.140	36.871
VI - Riserve statutarie		73.500	41.728
VII - Altre riserve:			
- Contributo a fondo perduto		157.568	157.568
- Frazione capitale sociale		3.575	3.553
IX - Utile (Perdita) d'esercizio			
Totale		2.571.743	455.845
B) FONDI RISCHI E ONERI		203.423	254.803
C) TRATT. FINE RAPPORTO		11.296	11.115
D) DEBITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
3) Debiti verso banche	99.475	333.190	535.028
6) Debiti verso fornitori	433.052		113.145
12) Debiti verso l'erario	8.088		7.161
13) Debiti v/ Istituti previdenziali	13.335		12.651
14) Altri			
a) Verso Soci c/liquidazione conf.	2.252.009		4.175.991
b) Altri debiti	77.370		18.196
Totale		3.216.519	4.862.172
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi		31.303	26.629
Risconti passivi			
Totale		31.303	26.629
TOTALE PASSIVO		6.034.284	5.610.564

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO IN CORSO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	4.859.607	6.732.195
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.356.962	6.019.477
b) I.V.A. su ricavi delle vendite	502.645	712.718
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	340.863	6.602
5) Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi A.I.M.A.	49.418	64.977
c) Altri ricavi	4.797	21.365
Totale valore della produzione	5.254.685	6.825.139
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie	4.393.502	5.785.335
a) Per prodotti enologici	125.931	124.255
b) Conferimenti:	4.002.586	
-Conferimenti uve	2.965.703	5.205.117
-Conferimenti mosti e vini	1.036.883	323.178
c) Vini e mosti	253.535	116.132
d) Materiali imbottigliamento	5.747	10.723
e) altri costi	5.703	5.930
7) Per servizi:	457.271	468.998
a) I. V. A. su acquisti	146.370	119.505
b) Per servizi	310.901	349.493
8) Per godimento di beni di terzi	8.840	9.503
9) Per il personale	256.812	251.556
a) Salari e stipendi	189.181	175.837
b) Oneri sociali	66.276	73.365
c) Trattamento fine rapporto	593	1.304
e) Altri costi del personale	762	1.050
10) Ammortamenti e svalutazioni	140.812	178.006
a) Amm.o delle immobilizzazioni materiali	140.812	168.343
b) Amm.o delle immobilizzazioni immateriali	-	9.663
d) Sval. cred. dell'attivo circol. e disp. liquide		
12) Accantonamenti per rischi	7.025	146.195
14) Oneri diversi di gestione	29.638	16.871
Totale costo della produzione	5.293.900	6.856.464
Diff. tra valore e costi della produz. (A-B)	- 39.215	- 31.325
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	56.777	42.562
d) Proventi diversi dai precedenti	12.084	14.906
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari	- 29.519	- 35.669
Totale proventi e oneri finanziari	39.342	21.799
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi	7.094	18.144
21) Oneri	- 4.247	
Totale delle partite straordinarie	2.847	18.144
Risultato dell'es. prima delle imposte	2.974	8.618
22) Imposte dell'esercizio	- 2.974	- 8.618
22) Imposte anticipate		
26) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30.06.2009, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo i principi stabiliti dal codice civile.

I criteri di valutazione non sono inoltre difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui art. 2423 comma 4 e art. 2423 bis comma 2;
- l'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci dell'esercizio precedente;
- le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono commentate nella parte apposita della Nota Integrativa;
- le variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza; per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa; non sono inoltre stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso.

Le voci con valore zero sono state volutamente omesse.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B.I Immobilizzazioni immateriali

Si riferiscono a licenze d'uso del programma per la gestione della contabilità, vendite, conferimenti registri e soci installato nell'esercizio 2005/2006. Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e direttamente imputati. Il periodo di ammortamento è stabilito in tre anni, risultano quindi completamente ammortizzate.

B.II Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto dei costi accessori e degli oneri finanziari sostenuti. La Cantina ha ottenuto contributi a fondo perduto per gli investimenti tecnologici e igienico-sanitari. Tali importi sono stati decurtati in proporzione ai relativi cespiti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- 1 • fabbricati: 3%
- 2 • impianti e macchinari: 10% - 14%
- 3 • attrezzature ind.li e comm.li: 20%
- 4 • mobili e arredi: 12%
- 5 • macchine d'ufficio elettroniche: 17%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

La società si è avvalsa delle opportunità offerta dal D.L. n. 185/08 per rivalutare gli immobili strumentali iscritti nel suo patrimonio. Per la determinazione del valore di mercato la Società si è avvalsa di apposita perizia di stima redatta dal Architetto Montesel Gianni di Susegana (TV) appositamente incaricato.

Tramite la rivalutazione suddetta si è proceduto ad adeguare il valore contabile del terreno di pertinenza al 90% di quello di mercato, mentre per l'immobile la rivalutazione è stata effettuata annullando il relativo fondo di ammortamento e incrementando il valore storico in modo tale da raggiungere la medesima percentuale sopra indicata.

La rivalutazione è stata effettuata seguendo le indicazioni di legge ed il valore dei beni rivalutati non eccede i limiti d'uso o di mercato.

Gli ammortamenti dei beni rivalutati sono stati effettuati sulla base del costo storico del bene ante rivalutazione.

La rivalutazione non ha riconoscimento fiscale.

Gli importi rivalutati (€ 454.660 del terreno e € 1.574.950,10 del fabbricato) per complessivi € 2.029.610,10 trovano la loro contropartita nel passivo patrimoniale tra il capitale netto alla voce Riserva di Rivalutazione D.L. 185/08.

Al 30/06/2009 si evidenzia un saldo complessivo di € 3.319.454. Le variazioni intervenute fino a tale data, nonché le informazioni rilevanti, sono esposte nei seguenti prospetti:

Categoria	Saldo iniziale	Acquisizioni	Rivalutazioni		Saldo
			Aumento	Diminuizione	
Terreni	60	686.036	454.660		1.140.756
Fabbricati	281.930		1.281.662	293.288	1.856.880
					2.997.636

L'acquisto di terreno effettuato si riferisce al lotto per la costruzione della nuova sede il cui progetto è ancora in itinere.

Impianti e macchinari:

Costo storico (al netto di € 26.765,89 quale contrib.reg)	€	2.173.412
-ammortamenti esercizi precedenti	€	-1.631.341
- contributi c/capitale	€	-159.642
=valore all'inizio dell'esercizio	€	382.429
+incremento dell'esercizio	€	4.085
-ammortamenti dell'esercizio	€	-97.982
=valore netto a bilancio	€	288.532

E' stato installato l'impianto antifurto.

Attrezzature industriali e commerciali:

Costo storico	€	472.397
-ammortamenti esercizi precedenti	€	-398.674
- contributi c/capitale	€	-23.248
=valore all'inizio dell'esercizio	€	50.475
+incremento dell'esercizio	€	8.384
-ammortamenti dell'esercizio	€	-25.573
=valore netto a bilancio	€	33.286

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di una bilancia, un armadio di sicurezza completamente ammortizzato nell'esercizio a causa della rottura per i furti subiti, un armadio blindato e altre piccole attrezzature.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo.

Il valore della partecipazioni presenti in bilancio si riferiscono alla situazione seguente:

Voci di bilancio	Valore iniziale	Movimenti dell'esercizio	Consistenza finale
		Acquisizioni /Alienazioni	
Ser.Coop.De	51,65		51,65
Cantina di Mareno	25,82		25,82
Cantina di Vittorio Veneto	51,65		51,65
Cantina di Colognola Colli	25,00		25,00
Banca della Marca	1.032,80		1.032,80
Conai	14,00		14,00
TOTALE	1.200,92		1.200,92

C.I Materie prime, semilavorati e prodotti finiti

Le rimanenze per un totale di € 545.247 sono date esclusivamente da vino, sono state valutate nel seguente modo:

- il vino sfuso ad un prezzo pari al minimo dei listini camerale alla data della chiusura dell'esercizio;
- il vino sfuso venduto e ritirato al prezzo di contratto al netto delle provvigioni maturate;
- il vino in bottiglia è stato inventariato al prezzo di vendita detratto degli sconti agli esercenti e ai soci e dei costi di vendita.

Di seguito si riporta il dettaglio:

DETTAGLIO VINO SFUSO IN GIACENZA IN CANTINA AL 30/06/2009		
Q.tà hl	Varietà	Valore
3.219,04	Bianco DOC	413.503
699,85	Bianco IGT	38.849
962,66	Bianco Tavola	30.035
4.881,55	Totale Bianco	482.387

323,80	Rosso DOC	3.434
114,08	Rosso IGT	16.190
163,08	Rosso Tavola	5.018
600,96	Totale Rosso	24.642

DETTAGLIO VINO IN GIACENZA C/O TERZI AL 30/06/2009		
Q.tà hl	Varietà	Valore
36,50	Bianco DOC	4.745
85,90	Bianco IGT	6.640
122,40	Totale Bianco	11.385

DETTAGLIO VINO IMBOTTIGLIATO AL 30/06/2009		
Q.tà n.	Varietà	Valore
18.434	Totale imbottigliato	26.833

C.II Crediti

1) Verso Clienti

Sono esposti al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti degli anni precedenti. La consistenza del Fondo svalutazione crediti è adeguata alla consistenza dei crediti.

5) Verso altri

Gli altri crediti dell'esercizio sono così composti:

Soci c/anticipi	€	8.669
Contributi Agea da ricevere	€	5.283
Crediti diversi	€	150
Depositi cauzionali verso enti	€	2.875
Inps c/indennità malattia	€	89
Erario c/Irap, Ires e Imposte anticipate	€	5.909
Erario c/Iva	€	22.112
Valore a bilancio	€	45.087

C.IV Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico temporale.

	30/06/2009	30/06/2008
Ratei Interessi attivi bancari	€ 213	€ 10.775
Risconti competenze varie	€ 3.500	€ 2.345
Valore a bilancio	€ 3.713	€ 13.120

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. Patrimonio Netto

I) Capitale sociale

E' costituito da n. 10.054 azioni del valore nominale di € 25,00 per una base sociale formata da 305 unità.

Nel corso dell'esercizio l'organo amministrativo ha esaminato 4 domande di ammissione accogliendone 3, approvate 8 richieste di subentro inoltre ha valutato 5 richieste di recesso accettandone 4 ed infine ha deliberato l'esclusione di 3 soci.

Eccovi in sintesi le movimentazioni:

Valore iniziale	€ 216.125
Incrementi per ammissioni	€ 750
Incrementi per trattenute su conferimenti	€ 47.675
Decrementi per recessi o esclusioni	€ -13.200
Valore a bilancio	€ 251.350

III) Riserve rivalutazione

La riserva di rivalutazione è stata costituita alla chiusura dell'esercizio in corso a seguito della rivalutazione dei terreni e fabbricati come precedentemente indicato.

VI) Riserve statutarie

La riserva statutaria è stata incrementata dalle trattenute di ammissione dei nuovi soci e dal capitale sociale dei soci esclusi durante l'esercizio.

La riserva legale è stata aumentata dell'ammontare delle penali applicate ai soci per inadempienze sui conferimenti.

B. Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nell'esercizio è stato utilizzato il fondo per l'importo delle cartelle ICI 1996-1997-1998 comprensivo di interessi e sanzioni (la richiesta di rateizzazione presentata ad Equitalia Nomos Spa non è stata accolta) e aumentato di una quota di € 7.025.

C. Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso l'unico operaio fisso in conformità alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate nel corso degli anni a favore di un dipendente alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondergli nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Da maggio 2007 il dipendente ha aderito al fondo pensione Filcoop pertanto trimestralmente vengono fatti i relativi versamenti.

Per gli impiegati tale diritto è gestito dalla Fondazione Enpaia, ente al quale sono stati versati regolarmente i contributi.

D. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

3) Verso Banche:

	Valore iniziale	Residuo
a) Banca della Marca – chirografario	€ 500.000	€ 303.886
b) Medio Venezia Banca Spa	€ 250.792	€ 98.465
c) Medio Trentino	€ 154.937	€ 9.684
d) Medio Trentino	€ 154.937	€ 20.630
Valore a bilancio	€ 1.060.666	€ 432.665

I mutui di cui alle lettere b), c) e d) sono garantiti da ipoteca legale sugli immobili.

6) Verso Fornitori

Il valore comprende anche le fatture da ricevere per beni, servizi e provvigioni sulle vendite effettuate nell'esercizio e il debito residuo verso la Cantina Sociale di Codognè relativamente ai conferimenti ricevuti.

11) Verso l'erario

Nel dettaglio seguente troviamo l'elenco delle imposte da versare:

Irpef professionisti	€ 500
Irpef dipendenti	€ 7.588
Valore a bilancio	€ 8.088

12) Verso istituti previdenziali

Comprendono per competenza i seguenti contributi:

Inps	€ 7.026
Scau	€ 3.906
Fondazione Enpaia	€ 2.403
Valore a bilancio	€ 13.335

13) Verso altri

Di seguito si riporta il dettaglio:

	30/06/2009
Soci c/quote da rimborsare	€ 446
Altri debiti v/Soci	€ 1.955
Filcoop	€ 555
Dipendenti c/competenze	€ 16.007
Equitalia	€ 58.407
Valore a bilancio	€ 77.370

E. Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico temporale.

	30/06/2009	30/06/2008
Ratei vari	€ 310	€ 1.408
Interessi passivi su mutui	€ 7.510	€ 9.341
Interessi passivi bancari e spese bancarie	€ 250	€ 211
Ratei paghe e contributi	€ 23.233	€ 15.669
Valore a bilancio	€ 31.303	€ 26.629

Conti d'ordine

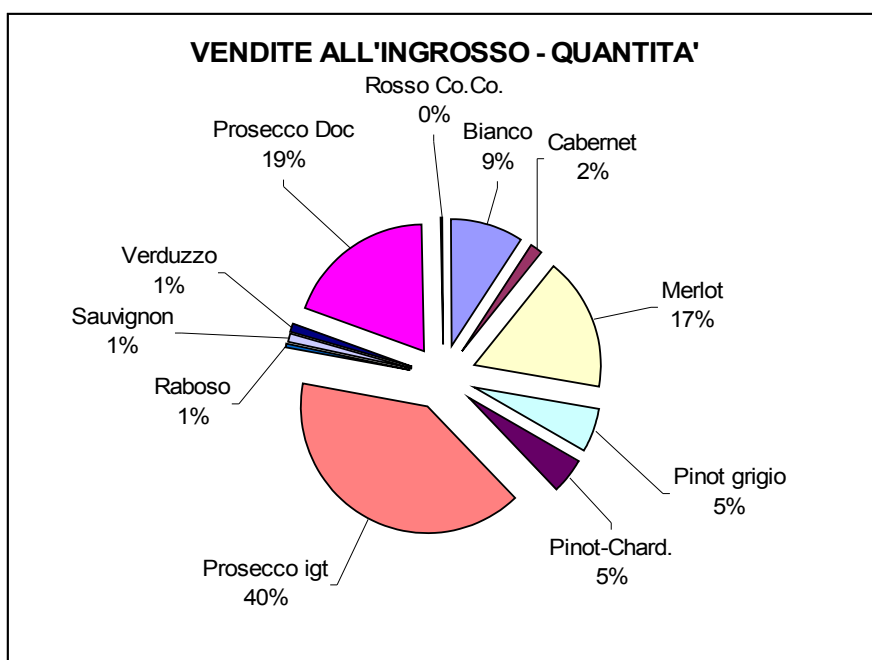
Gli impegni sono elencati nel prospetto debiti verso Banche.

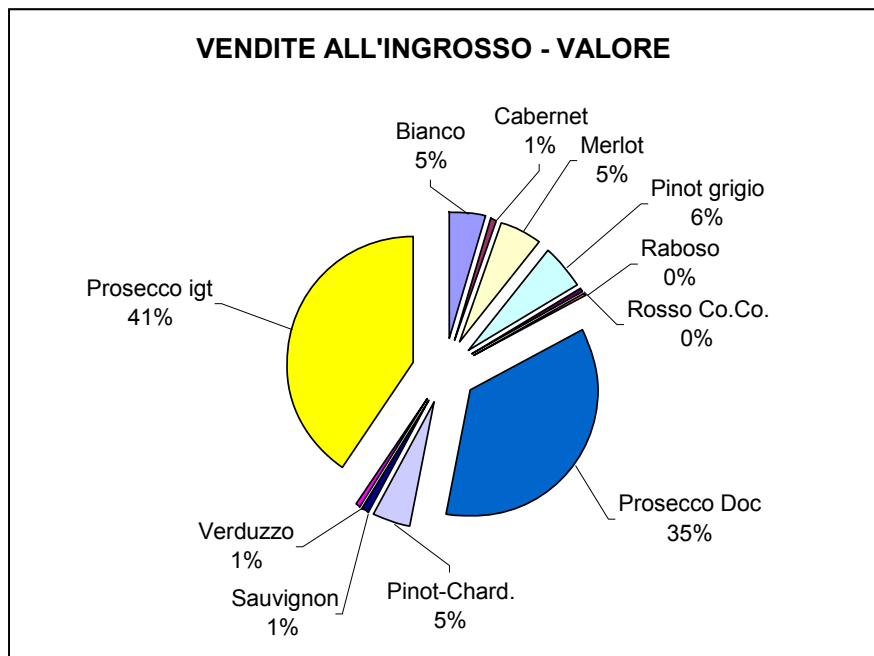
CONTO ECONOMICO

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Ricavi delle vendite e prestazioni:

Significativi sono i grafici seguenti sulla ripartizione delle vendite all'ingrosso per tipologia di prodotto in base alla quantità e al valore.





Altri ricavi e proventi:

Sono composti da: dai proventi del servizio di pesa pubblica, indennizzi vari.

Totale valore della produzione:

E' diminuito del 23% da imputare al calo dei prezzi di vendita e alla riduzione dei conferimenti della vendemmia 2008.

Conferimenti e Vini e mosti:

A norma delle disposizioni del codice civile si dichiara che lo scopo mutualistico perseguito dalla cooperativa è stato quello di far ottenere ai soci i vantaggi economici attraverso l'espletamento dell'attività di vinificazione delle uve, dei mosti e dei vini conferiti, commercializzando poi i vini ed i prodotti ottenuti.

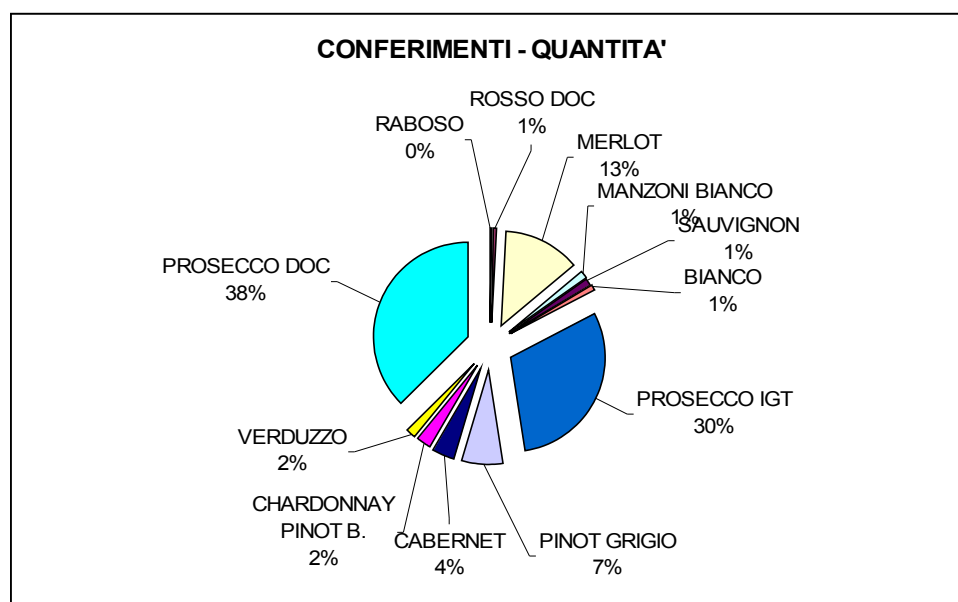
Ai fini della prevalenza (art. 2513 C.C.) si attesta che nel corso dell'esercizio il sistema contabile ha provveduto a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le

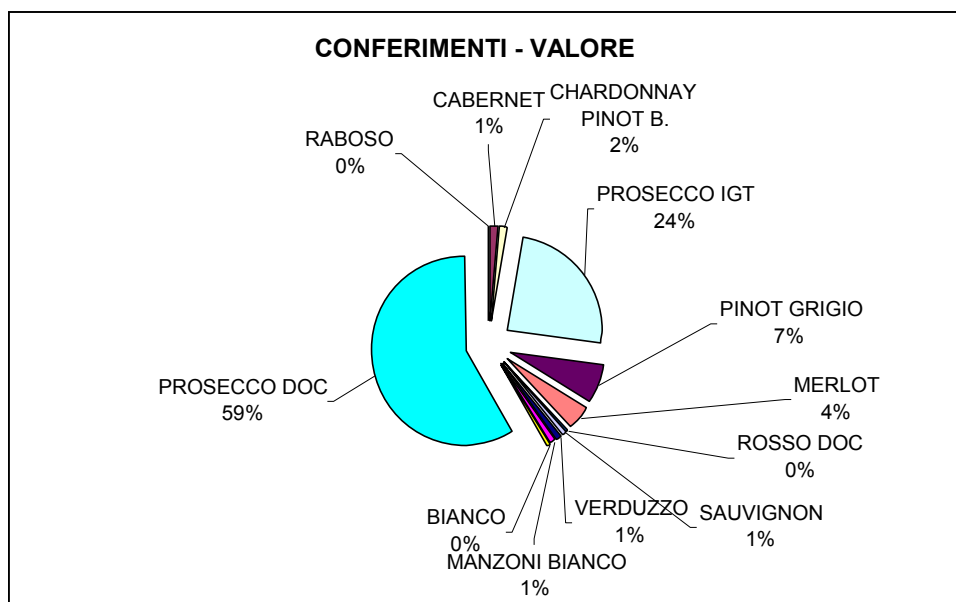
operazioni che hanno interessato i soci da quelli con i terzi. Si attesta che sono stati adottati criteri di valutazione a valore e a quantità nei rapporti con i soci e con i terzi.

La condizione di prevalenza nei rapporti di scambio con i soci viene qui precisata:

Descrizione	Valore	%	Quantità	%
Conferimenti uva	€ 2.965.703	71,41 %	HI 35.695,05	72,66 %
Conferimenti mosti e vini	€ 1.036.883	24,97 %	HI 11.208,94	22,82 %
TOT. CONFERIMENTI	€ 4.002.586	96,38 %	HI 46.903,99	95,48 %
Acquisto di mosti e vini	€ 150.534	3,62 %	HI 2.220,00	4,52 %
TOTALE	€ 4.153.120	100,00 %	HI 49.123,99	100,00 %

PREVALENZA DEI PRODOTTI DEI SOCI IN AMBEDUE I CASI SUPERIORE AL 95%.





La voce vini e mosti è data dall'acquisto di M.C.R. per € 103.001 e di € 150.534 di vini per il taglio di nostri prodotti.

Significativi sono i due grafici relativi ai conferimenti di uva effettuati dai soci. Interessante è rilevare come cambiano le proporzioni se si prendono a riferimento le quantità conferite o l'ammontare liquidato ripartiti in base alle varietà dell'uva.

Servizi:

La voce è così composta:

	30/06/2009	30/06/2008
Spese per utenze	€ 49.214	€ 54.610
Lavorazione vino e prestazioni di confez.	€ 50.581	€ 35.255
Provvigioni e trasporti	€ 87.890	€ 97.055
Consulenze tecniche	€ 8.240	€ 6.711
Compensi a professionisti	€ 34.606	€ 52.533
Assistenza software	€ 8.132	€ 11.824
Pubblicità – Fiere e Mostre	€ 21.350	€ 9.599
Assicurazioni	€ 5.220	€ 6.229

Manutenzioni, riparazioni e assistenza tecnica	€	19.819	€	52.992
Spese postali, cancelleria e stampati, abbonam.	€	5.726	€	5.756
Contributi associativi e spese amministrative	€	8.246	€	8.187
Emolumenti Collegio Sindacale	€	7.360	€	7.360
Lavoro interinale	€	4.517	€	1.382
I.V.A. su acquisti	€	146.370	€	119.505
Valore a bilancio	€	457.271	€	468.998

Complessivamente il costo dei servizi è diminuito circa del 3%.

Per godimento beni di terzi:

Rappresenta i canoni di locazione dell'autovettura, delle bombole di gas, dell'attrezzatura pos, delle membrane per il filtro tangenziale.

Personale:

L'organico medio aziendale è composto da un dirigente, tre impiegati ed un operaio; nel periodo vendemmiale ci si avvale di sei stagionali.

Il rapporto di lavoro è regolato dal C.C.N.L. per dipendenti di aziende agricole di trasformazione dei prodotti agricoli, zootecnici e lavorazione prodotti alimentari.

Ammortamenti e svalutazioni:

Gli ammortamenti sono in linea con lo scorso esercizio. La diminuzione dell'ammontare totale è dovuta al fatto che diversi cespiti sono giunti alla fine del piano di ammortamento.

Si ritiene congruo l'accantonamento fatto al fondo svalutazione crediti .

Accantonamenti a fondo rischi e oneri:

Parte del fondo rischi è stato stornato a debiti diversi per far fronte all'intimazione di pagamento di Equitalia Nomos Spa della cartella ici degli anni 1996, 1997 e 1998.

Anche quest'anno si è provveduto ad effettuare un adeguamento del fondo.

Oneri diversi di gestione:

La voce comprende oneri bancari, imposte e tasse, spese di rappresentanza, varie amministrative, sopravvenienze passive e rimborsi.

Costo della produzione:

Il costo della produzione può essere in percentuale così ripartito:

	30/06/2009	30/06/2008
Materie prime sussidiarie	83,00	85,25
Servizi	8,80	7,06
Personale	4,85	3,71
Ammortamenti e svalutazioni	2,66	2,63
Accantonamenti per rischi	0,13	1,11
Oneri diversi di gestione	0,56	0,24
	100,00	100,00

Proventi e oneri finanziari:

Anche quest'anno il trend positivo della differenza tra i proventi e gli oneri finanziari è in aumento.

Proventi e oneri straordinari:

I proventi straordinari si riferiscono principalmente all'operazione di permuta del terreno tra la cantina e la ditta Superbeton per sistemare la zona presse.

Invece gli oneri straordinari si riferiscono ai due furti subiti.

Imposte dell'esercizio:

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte anticipate non sono state calcolate in quanto il loro importo estremamente modesto non incide nel risultato.

Le imposte di competenza detratte le imposte anticipate sono qui di seguito specificate:

Imposte correnti:	30/06/2009	30/06/2008
• IRES	€ 0	€ 0
• IRAP	€ 2.974	€ 6.695
+ Storno imposte anticipate anni precedenti	€	€ 1.923
IMPOSTE DI COMPETENZA	€ 2.974	€ 8.618

Terminiamo questa nota integrativa nella speranza di averVi adeguatamente commentato le voci ed i valori del Bilancio dell'Esercizio Sociale chiuso al 30.06.2009 Conegliano, li 24.09.2009.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lot cav. Antonio (firmato)

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società”

CANTINA DI CONEGLIANO

SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA

C.F. - PARTITA IVA - REGISTRO IMPRESE 00191770262

R.E.A. TV – N. 24600 - ALBO COOPERATIVE N. A142274

Via Maggior Piovesana, 15 – CONEGLIANO (TV)

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DEL GIORNO 21 NOVEMBRE 2009
SECONDA CONVOCAZIONE**

Il giorno sabato 21 novembre 2008 alle ore 14.30 presso la sede della Dama Castellana in Viale Spellanzon, n.15 a Conegliano (TV) si sono riuniti per giusta convocazione i Soci della Cantina di Conegliano Società Agricola Cooperativa, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura relazione del Consiglio di Amministrazione;
2. Lettura relazione del Collegio Sindacale;
3. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 30.06.2008 e relativa nota integrativa;
4. Ratifica trattenuta Art. 36 Statuto Sociale;
5. Determinazione sovrapprezzo ai sensi dell'Art. 7 Statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti in proprio i soci Signori: Antoniazzi Remigio, Armellin Mario, Baldassar Fernando, Barro Silvestro, Barro S.S., Eden S.S., Bastianel Silvestro, Benato Sergio, Bertuol Arnaldo, Boscario Dionisio, Bottega Ilario, Breda Antonio, Breda Luigi, Bressan Patrizia, Brino Leopoldo, Calderolla Giuseppe, Cantina Mareno, Capraro Giuseppe, Carobolante Luigi, Carobolante Romano, Casagrande Luigi, Casagrande Romeo, Cenedese Sergio, Cesca Gianni, Cescon Pietro, Chies Danilo, Collatuzzo Giuseppe, Da Lozzo Dino, Da Lozzo Marinello, Da Ros Emilio, Da Ros Segat Noemi, Dal Cin Giacomo, Dal Gobbo Aurelio, Dal Pos Ettore, Dal Pos Giampietro, Dario Alberto, Dario Attilio, Dassie Luigi, De Martin Alessandro, De Nardo Emilio, De Nardo Pio, De Nardo Tarcisio, De Pizzol Oreste, De Zan Antonio, Foltran Antonio, Francescon Bruno, Franco Domenico, Frare Gianpietro, Frare Martino, Frassinelli Angelo, Gaiotti Giovanni, Gava Camillo, Gava Giacinto, Gava Italo, Gava Renato, Gava Teofilo, Giacuzzo Massimo, Grosso Antonio, Lavina Maria Teresa, Lazzer Costantino, Lazzer Rino, Lorenzet Cesare, Lot Antonio, Lot Natale, Marcon Maurizio, Marion Giovanni,

Mazzer Adriano, Mazzer Giovanni, Modolo Marianella, Moret Bruno, Pellizzon Fausto, Piai Armando, Piasentin Bruno, Piasentin Serenella, Pizzol Agostino, Possamai Maria Pia, Pradal Settimo, Salmini Alessandra, Sonego Antonio, Spinazzè Alberto, Stival Giulio, Tonon Pierrino, Verno Giovanni, Vettori Paolo, Zambon Gianni, Zanardo Luigia, Zanette Ines, Zanetti Antonio, Zanetti Vittorino e per delega i Soci Signori: Agri Lot, Bardin Giovanna, Brescacin Paola, Carraro Luigi, Ceschin Antonio, De Pollo Elvira, Fant Walburga, Fantuz Italo, Fava Valeria, Fiorot Giuseppina, Licini Alessandra, Licini Girolamo, Lorenzet Maria, Micu Inga, Sanson Ines, Sonego Arminio, Sperandio Giovanni, Tonon Alice, Visentin Francesco, Zanco Claudio; quindi complessivamente n. 109 Soci di cui n. 20 per delega su di un totale di n. 302 Soci aventi diritto.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i Signori Soci: Lot Antonio, Collatuzzo Giuseppe, Breda Luigi, Boscariol Dionisio, Cescon Pietro, Dal Pos Ettore, De Nardo Pio, Gava Renato, Giacuzzo Massimo, Possamai Maria Pia, Spinazzè Alberto, Vettori Paolo; assenti i Signori Ceschin Mario De Rosso Narciso, Baldassar Marino.

Il Collegio Sindacale è rappresentato dal suo presidente Signor Lorenzon Adriano e dai due membri effettivi Signori Conte Ettore e Fabbro Paolo.

Sono le ore 14.30 quando prima di iniziare i lavori assembleari arriva l'Assessore della Città di Conegliano Loris Zava al quale il Presidente rivolge i più calorosi saluti e sentiti ringraziamenti per la sua partecipazione cedendogli quindi la parola.

L'assessore Zava saluta tutti i presenti anche a nome dell'Amministrazione Comunale e del Signor Sindaco impossibilitato ad essere qui presente. Evidenzia quanto fatto dall'Amministrazione a favore del Prosecco, aderendo al circuito della "Primavera del Prosecco" e organizzando una mostra dei vini locali, sostenendo in prima fila nelle opportune sedi la riserva del nome, cosa che altri comuni non hanno fatto e sostenendo calorosamente il mantenimento del nome Conegliano nella DOCG. Il prossimo anno ci sarà un'importante mostra sul Cima, prevedendo un'affluenza di oltre cinquantamila visitatori e per la quale si organizzeranno una serie di iniziative tese alla valorizzazione del territorio e del

vino in particolare. Assicura che l'Amministrazione comunale è sempre stata disponibile nei confronti della Cantina e anche se vi sono piccole divergenze da appianare è certo della loro positiva risoluzione.

Il Cav. Lot nel ringraziare l'Assessore Zava del suo intervento, sottolinea e confida su quanto sopra detto invitandolo a farsi portavoce delle nostre istanze nelle sedi opportune.

Formulando quindi i migliori auguri per un prospero futuro, salutati i presenti il Signor Zava si assenta per altri impegni programmati.

Riprende quindi la parola il Cav. Lot Presidente del Consiglio di Amministrazione per porgere a tutti i saluti e i ringraziamenti per essere intervenuti ai lavori assembleari e proporre ai presenti di essere lui stesso a presiedere l'Assemblea, suggerendo il Direttore Zanardo Paolo quale segretario verbalizzante.

L'assemblea per alzata di mano all'unanimità approva tali proposte.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno il Presidente fa constatare che:

- l'assemblea è in seconda convocazione, quindi atta a deliberare qualunque sia il numero dei soci intervenuti;
- l'invito, a norma di statuto, è stato spedito a tutti i Soci in tempo utile, con allegato l'ordine del giorno ed il bilancio chiuso al 30 giugno 2009;
- sono presenti in proprio o per delega 109 Soci di cui 19 per delega su 315 Soci aventi diritto quindi dichiara validamente costituita l'assemblea.

Ciò fatto passa alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno**

“LETTURA DELLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE”, dandone lettura come di seguito riportato:

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30.06.2009

Signori Soci,

prima di illustrare o commentare i fatti che hanno caratterizzato e determinato il bilancio all'esame odierno dobbiamo fare alcune considerazioni di carattere legislativo:

- ai sensi dell'art. 3 dello statuto sociale la cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci, alle migliori condizioni

possibili, vantaggi economici tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale;

- ai sensi dell'art. 4 dello Statuto sociale e dell'art 2545 si dichiara che l'attività svolta dalla nostra Cantina consiste nel vinificare esclusivamente i prodotti conferiti dai propri Soci, e che eventuali acquisti di mosti, mosti concentrati rettificati e vini sono serviti per miglorie qualitative in aderenza alle normative vinicole vigenti;
- ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 31.03.2005 e si è provveduto al suo aggiornamento nei termini di legge;
- in merito al nuovo testo unico sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) stiamo predisponendo in questi giorni gli opportuni aggiornamenti previsti dalle nuove normative in materia,
- la cantina ha operato anche per quest'anno, in regime di mutualità prevalente come meglio specificato nella nota integrativa;
- il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio ha esaminato in complessivo 18 domande di movimentazione della base sociale, come meglio specificato nella Nota Integrativa.

Andamento vendemmia 2008: Raccolta uva e Mercato

Nella vendemmia 2008 sono stati raccolti 44.932,70 quintali di uve contro i 58.148,50 quintali della vendemmia precedente.

La produzione ha subito una contrazione di circa il 23% rispetto alla campagna 2007, dovuta dalle ripetute grandinate e dagli attacchi di peronospora.

In particolare le uve bianche erano 36.838,20 quintali mentre i restanti 8.094,50 quintali erano uve rosse. La gradazione media di cantina è stata di 14,88 gradi Babo.

A tale proposito evidenziamo che la gradazione è in linea con le gradazioni medie dell'ultimo decennio fatta eccezione per la anomala campagna 2006.

La qualità dei vini ottenuti è stata buona: i vini bianchi equilibrati e fruttati, armonici e con buona acidità naturale. I vini rossi, stante anche le avversità patite, rientrava in un contesto di qualità media.

La vendemmia si è svolta regolarmente senza particolari problemi od intoppi. I tempi di sosta per lo scarico sono stati più che ragionevoli.

In generale l'andamento di mercato dei vini ha subito una diminuzione media dei prezzi del 20-25% ciò anche in conseguenza dell'impennata dei prezzi della campagna precedente che ha determinato perdita di concorrenzialità, in particolare nelle esportazioni, con conseguente aumento delle giacenze soprattutto di Prosecco Doc Conegliano e Valdobbiadene. Non da ultimo ha inciso anche la difficile situazione economica sia nazionale che internazionale.

Le richieste dei vini bianchi si sono comunque mantenute buone anche e soprattutto per le tipologie alternative al Prosecco Doc. Scarso invece l'interesse per i vini rossi, come per la passata stagione, e per il quale a breve non si intravedono positive prospettive.

In particolare per le nostre vendite evidenziamo che la nostra clientela come sempre è stata presente, adeguandosi ai prezzi di mercato. Ci preme inoltre sottolineare che tutti i contratti sono stati regolarmente evasi sia per quanto attiene al ritiro dei vini venduti, sia per quanto attiene al pagamento delle relative fatture e quindi il rientro dei nostri crediti.

Al di là delle vendite attuate in vendemmia abbiamo seguito con attenzione anche le restanti vendite durante tutto l'anno trovando riscontro alla qualità dei vini esitati.

Liquidazione uve vendemmia 2008

In merito alla liquidazione delle uve e nello specifico per quanto attiene l'attribuzione del valore delle singole varietà evidenziamo che lo stesso è stato fatto in base al reale realizzo di mercato dei relativi vini. Il Consiglio di Amministrazione ha ponderato e valutato con attenzione le scelte attuate nel modo più equo possibile e nello spirito mutualistico che dovrebbe contraddistinguere e caratterizzare ogni cooperativa.

Anche in questo esercizio per quanto attiene le varietà Pinot Grigio, Manzoni Bianco e Colli di Conegliano Rosso si è attribuito un valore a chilogrammo anziché a grado, questo al fine di gestire i tempi di vendemmia in relazione a specifiche esigenze di carattere sia commerciale che tecniche stipulate con la nostra clientela.

La liquidazione media di cantina è di € 0,66 al chilogrammo con una diminuzione circa del 26% rispetto alla vendemmia precedente.

Ci preme inoltre precisare che al di là del sensibile calo dei prezzi di mercato la riduzione del 23% dei conferimenti delle uve nella vendemmia ha inciso con un

aumento di sette/otto centesimi al chilo nelle liquidazioni, altrimenti i costi sarebbero rimasti stabili.

Progetti futuri: costruzione nuova cantina

E' doveroso a questo punto fare alcune considerazioni in merito al progetto per realizzare la nostra nuova cantina. In particolare Vi ricordiamo che la cantina ha perfezionato l'acquisto del terreno per una superficie pari a 20.592 mq sita in Via San Giuseppe a Conegliano, confinante con il nuovo Consorzio Agrario con un investimento complessivo di € 690.141.

E' stato completato il progetto della nuova Cantina presentandolo per l'esame allo Sportello Unico della Regione Veneto, in quanto stante l'attuale PRG il Consiglio Comunale di Conegliano non è in grado di poter approvare nel merito. Il giorno 27 luglio si è tenuta la Conferenza dei Servizi per l'esame preliminare del progetto riscontrando di fatto i più ampi consensi in merito. Sono state richieste alcune modifiche ed implementazioni più di forma che di sostanza.

Quanto richiesto è stato predisposto e siamo in attesa che il comune di Conegliano convochi la conferenza dei servizi per la variante urbanistica e valutare le modifiche attuate.

Rivalutazione immobili cantina

Si è ritenuto opportuno sfruttare, in questo esercizio, la possibilità offerta dal D.L. n. 185/08 per rivalutare gli immobili strumentali iscritti a bilancio. Si è proceduto alla rivalutazione secondo i termini di legge in base ad apposita perizia di stima redatta da professionista adeguando il valore contabile al 90% di quello di mercato.

Situazione ICI

In merito al contenzioso in essere con l'Amministrazione Comunale di Conegliano relativo all'ICI, si è ritenuto opportuno pagare l'importo di € 58.405,55 relativo agli anni 1996-1997-1998 comprensivo di sanzioni ed interessi (sentenza a noi avversa della Corte di Cassazione). Si è comunque già provveduto a presentare ricorso in merito al fine di riottenere quanto versato.

La legislazione su questa materia non è per niente chiara. Lo Studio Sartori di Treviso che ci patrocina su questa vicenda ci assicura che abbiamo i titoli per una positiva soluzione in merito.

Rapporti con la Cantina Sociale di Codognè

Abbiamo continuato il dialogo intrapreso con la Cantina di Codognè mettendo le basi su alcuni punti che consideriamo imprescindibili per continuare il lavoro per la fusione tra le due strutture. Siamo in attesa di alcune risposte della controparte,

comunque continuiamo anche in questa vendemmia nella collaborazione commerciale.

Ringraziamenti e conclusioni

Infine, ringraziamo tutte le autorità Regionali Provinciali e Comunali per la disponibilità e sensibilità sempre dimostrata nei confronti della nostra Cooperativa.

Un particolare ringraziamento ai componenti del Collegio Sindacale per la loro vigile presenza tesa al controllo della nostra Cantina nel rispetto delle leggi e normative vigenti.

Quindi un caloroso ringraziamento al Direttore della nostra Cantina, al personale amministrativo, agli operai nonché al personale stagionale per i positivi risultati raggiunti.

Infine nel ringraziare calorosamente Voi Soci per essere intervenuti a questi lavori Assembleari, il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea:

- ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30.06.2009;
- a ratificare in base all'articolo 36 dello statuto la decisione del Consiglio di Amministrazione di applicare una trattenuta dell'un per cento sulla liquidazione delle uve passandola a Capitale Sociale visti i positivi risultati raggiunti;
- a confermare la trattenuta a titolo di sovrapprezzo stabilita nella Assemblea Ordinaria dei soci dello scorso anno, precisamente di € 0,10 (dieci centesimi) per chilogrammo di uva conferita sulla media dei primi tre anni di conferimento.

A Voi tutti i più cordiali saluti.

Conegliano, li 24 settembre 2009.

Firmato: Il Presidente Consiglio di Amministrazione - Lot cav. Antonio

Il Cav. Lot passa quindi alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** **"RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE"** invitando il Rag. Lorenzon, Presidente del Collegio Sindacale, a dare lettura della stessa che come di seguito trascritta:

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30.06.2009**

Signori Soci,

ai sensi dell'articolo 32 del nuovo Statuto sociale il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere tutto quanto previsto dal modificato art. 2403 C.C.; e dunque, tanto l'attività di vigilanza disposta dall'art. 2429/comma 2 C.C., quanto il controllo contabile dell'art. 2409-ter C.C..

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Con riferimento a tale attività abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Siamo intervenuti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le decisioni prese sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Si sono avute dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Abbiamo proseguito ad acquisire conoscenza ed a vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della cooperativa anche tramite la raccolta di informazioni dai singoli responsabili o referenti.

Si è valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante informazioni assunte presso gli addetti che con l'esame dei documenti aziendali.

La cantina si è attivata per garantire il rispetto delle disposizioni sulla sicurezza del lavoro, ha effettuato la valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 81/2008, presenta agli atti ai fini del D.Lgs. 196/2003 (Privacy) il Documento Programmatico sulla Sicurezza; non risultano esservi state inosservanze di carattere ambientale.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Con riferimento al Bilancio in esame, per gli aspetti non legati al controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e abbiamo, altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme generali di legge ai sensi dell'art. 2423/comma 4 del C.C.

CONTROLLO CONTABILE

L'esame del Bilancio chiuso al 30 giugno 2009 - al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se esso sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile – ha seguito un procedimento di controllo che ha comportato la verifica delle voci più significative degli elementi probativi a supporto dei saldi contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

A nostro giudizio il sopra menzionato Bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed i criteri di valutazione rispettano le previsioni dell'art. 2423 del C.C.

Il Bilancio si presenta in questi termini riassuntivi:

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	
Attivo	€ 6.034.284
Passivo	
- Capitale sociale	€ 251.350
- Riserve e fondi del patrimonio netto	€ 2.320.393
- Fondi e trattamento di fine rapporto	€ 214.719
- Debiti v/terzi	€ 995.813
- Debiti v/soci	€ 2.252.009
	€ 6.034.284

<u>CONTO ECONOMICO</u>	
- Valore della produzione	€ 5.254.685
- Costi della produzione	€ -5.293.900
- Proventi e oneri finanziari	€ 39.342
- Proventi e oneri straordinari	€ 2.847
Risultato prima delle imposte	€ 2.974
- Imposte dell'esercizio	€ -2.974
Utile (Perdita) dell'esercizio	€ 0

e di esso possiamo dire che:

- i cespiti sono riportati per la differenza tra valore originario e ammortizzato e risultano adeguati alle necessità operative future. In merito alla rivalutazione dei beni immobili, eseguita ai sensi dell'art. 15 commi 16 e seguenti del D.L. n. 185/2008, si attesta che la stessa non eccede i limiti di valore indicati al

comma 2 dell'art. 11 della legge n. 342/2000 richiamato dall'art. 15, comma 23 del citato D.L. 185/2008;

- le partecipazioni societarie sono esposte al costo di sottoscrizione perché non vi sono elementi che suggeriscano di modificare il valore, sempre al nominale;
- i crediti verso clienti sono di buona esazione ed accompagnati comunque da un fondo rischi insolvenze ritenuto sufficiente allo scopo;
- concordiamo sui criteri adottati per la valutazione delle giacenze;
- i debiti ed i crediti risultano da idonea documentazione agli atti e comunque appaiono essere riportati secondo i valori realistici tanto nell'esborso quanto nel realizzo;
- i ricavi per vendite, i contributi ed il saldo positivo dell'IVA agricola corrispondono a quanto risultante dall'esame delle fatture, del libro dei corrispettivi e della documentazione agli atti della Società;
- i costi sono addebitati al conto economico per competenza e con criteri di sostanziale prudenza;
- la quota di ammortamento è stata determinata con l'applicazione di aliquote ritenute pertinenti con il grado di sfruttamento della struttura;
- gli altri accantonamenti (Tfr, svalutazione crediti, fondo rischi) sono stati ritenuti congrui con le motivazioni alle quali si riferiscono.

MUTUALITA'

La cooperativa è a mutualità prevalente così come indicato dall'art. 2512 del codice civile; per il successivo articolo 2513 del C.C. confermiamo infatti che la società ha senz'altro operato per valorizzare i prodotti agricoli conferiti dai propri soci, stante il fatto che dei 4.393.502 euro - che costituiscono il costo esposto al punto B6 del conto economico per l'acquisizione di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - 4.002.586 euro vengono corrisposti ai soci per la liquidazione dei loro conferimenti; il rapporto di prevalenza è pertanto ben superiore al limite del 50% previsto dal ricordato articolo 2513 C.C., sia al 1° comma lettera c) che al suo 3° comma.

A tale riguardo, la Nota Integrativa, predisposta dal Vs. Consiglio di Amministrazione, espone in maniera esauriente e completa tale aspetto sia a valore che a quantità.

Ai sensi dell'art. 2545 C.C., anche nell'esercizio in esame, riteniamo che la cooperativa si sia attivata per perseguire il proprio scopo sociale, e quindi abbia continuato ad essere significativo ed imprescindibile punto di riferimento dei soci; i criteri con i quali ha operato, il suo riferirsi alle aziende della propria base

sociale per reperire prodotti agricoli, ed il risultato complessivo ad essa proposto e contenuto nel Bilancio sottoposto al vostro giudizio, ci permettono di dire che la cooperativa ha conseguito lo scopo sociale così come indicato dal proprio Statuto, previsto dalle Leggi ed atteso dai soci.

In particolare poi – ai fini del giudizio sull’osservanza dei requisiti mutualistici di cui all’art. 2514 C.C. contenuti pure nell’art. 3 dello statuto sociale – il Collegio ha sempre controllato e quindi accertato che la cooperativa:

- non ha mai distribuito alcun dividendo;
- non ha mai corrisposto interessi di qualsiasi genere ai soci, non essendo oltre a tutto attivata la raccolta di risparmio presso gli stessi;
- non ha proceduto alla distribuzione di riserve tanto ai soci in attività quanto a quelli cessati nel rapporto associativo;
- continua a mantenere l’obbligo di devolvere il patrimonio netto di liquidazione, dedotto soltanto il capitale sociale ed i dividendi eventualmente maturati, al prescritto fondo mutualistico nazionale.

I Sindaci attestano dunque che sia il Bilancio, veritiero e reale in ogni sua componente, sia la documentazione probatoria agli atti e sia le delibere societarie di qualsiasi ordine non contengono alcun elemento che possa incrinare il puntuale rispetto delle clausole mutualistiche vigenti presso la Cantina di Conegliano Società Agricola Cooperativa.

Anche per tale motivo il Bilancio in esame, alla voce “Imposte sul reddito di esercizio”, non contiene Ires, ai sensi dell’art. 10 DPR 601/1973, ma soltanto Irap, calcolata questa con l’aliquota ridotta dell’1,9% di cui all’art. 45, c. 1 D.Lgs 446/1997 e successive modifiche perché la cooperativa ha senz’altro natura agricola, per Statuto, per legge e per i criteri di gestione seguiti e tradotti in cifre nel Bilancio chiuso al 30 giugno 2009 che invitiamo ad approvare nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione e da noi più sopra riassunti.

Conegliano, 28 settembre 2009

Firmato: Il Collegio Sindacale

Nel ringraziare il Rag. Lorenzon per la chiara ed esauriente esposizione, il Cav.

Lot passa alla trattazione del **terzo punto all’ordine del giorno**
“LETTURA ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO
DELL’ESERCIZIO CHIUSO AL 30.06.2009 E RELATIVA NOTA
INTEGRATIVA” invitando sempre il Rag. Lorenzon Adriano a darne

lettura come di seguito riportato:

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30
GIUGNO 2009
STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	ESERCIZIO IN CORSO		ESERCIZIO PRECEDENTE
A) CRED. V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	70 0		57 5
B) IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriale			
3) Diritti e Brevetti	0		0
- Materiali			
1) Terreni e fabbricati	2.997.636		575.278
meno F.do ammortamento	2.997.636		276.032
			299.246
2) Impianti e macchinari	2.017.855		2.013.770
meno F.do ammortamento	1.729.323		1.637.904
	288.532		375.866
3) Attrezz. industr. e comm.	457.533		449.149
meno F.do ammortamento	424.247		392.111
	33.286		57.038
- Finanziarie			
1) Partecipazioni in			
c) altre imprese	1.201		1.201
Totale immobilizzazioni (B)	3.320.655		733.351
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
- Rimanenze			
4) Prodotti finiti e merci	545.247		204.383
-Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
1) Verso clienti	1.062.493		580.906
5) Verso altri	45.087		174.677
meno F.do Svalutazione crediti	- 32.358		- 32.358
Totale	1.075.222	-	723.224
- Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	1.086.410		3.934.463
3) Denaro e valori in cassa	2.337		1.448
	1.088.747		3.935.911
Totale attivo circolante (C)	2.707.683		4.863.518

D) RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi		213	10.775
Risconti attivi		3.500	2.345
Totale		3.713	13.120
TOTALE ATTIVO		6.034.284	5.610.564

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	ESERCIZIO IN CORSO		ESERCIZIO PRECEDENTE
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale		251.350	216.125
III - Riserva rivalutazione DL 185/08		2.029.610	
IV - Riserva legale		56.140	36.871
VI - Riserve statutarie		73.500	41.728
VII - Altre riserve:			
- Contributo a fondo perduto		157.568	157.568
- Frazione capitale sociale		3.575	3.553
IX - Utile (Perdita) d'esercizio			
Totale		2.571.743	455.845
B) FONDI RISCHI E ONERI		203.423	254.803
C) TRATT. FINE RAPPORTO		11.296	11.115
D) DEBITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
3) Debiti verso banche	99.475	333.190	535.028
6) Debiti verso fornitori	433.052		113.145
11) Debiti verso l'erario	8.088		7.161
12) Debiti v/ Istituti previdenziali	13.335		12.651
13) Altri			
a) Verso Soci c/liquidazione conf.	2.252.009		4.175.991
b) Altri debiti	77.370		18.196
Totale		3.216.519	4.862.172
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi		31.303	26.629
Risconti passivi			
Totale		31.303	26.629
TOTALE PASSIVO		6.034.284	5.610.564

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO IN CORSO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	4.859.607	6.732.195
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.356.962	6.019.477
b) I.V.A. su ricavi delle vendite	502.645	712.718
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	340.863	6.602
5) Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi A.I.M.A.	49.418	64.977
c) Altri ricavi	4.797	21.365
Totale valore della produzione	5.254.685	6.825.139
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie	4.393.502	5.785.335
a) Per prodotti enologici	125.931	124.255
b) Conferimenti:	4.002.586	
-Conferimenti uve	2.965.703	5.205.117
-Conferimenti mosti e vini	1.036.883	323.178
c) Vini e mosti	253.535	116.132
d) Materiali imbottigliamento	5.747	10.723
e) altri costi	5.703	5.930
7) Per servizi:	457.271	468.998
a) I. V. A. su acquisti	146.370	119.505
b) Per servizi	310.901	349.493
8) Per godimento di beni di terzi	8.840	9.503
9) Per il personale	256.812	251.556
a) Salari e stipendi	189.181	175.837
b) Oneri sociali	66.276	73.365
c) Trattamento fine rapporto	593	1.304
e) Altri costi del personale	762	1.050
10) Ammortamenti e svalutazioni	140.812	178.006
a) Amm.o delle immobilizzazioni materiali	140.812	168.343
b) Amm.o delle immobilizzazioni immateriali	-	9.663
d) Sval. cred. dell'attivo circol. e disp. liquide		
12) Accantonamenti per rischi	7.025	146.195
14) Oneri diversi di gestione	29.638	16.871
Totale costo della produzione	5.293.900	6.856.464
Diff. tra valore e costi della produz. (A-B)	- 39.215	- 31.325
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	56.777	42.562
d) Proventi diversi dai precedenti	12.084	14.906
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari	- 29.519	- 35.669
Totale proventi e oneri finanziari	39.342	21.799
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi	7.094	18.144
21) Oneri	- 4.247	
Totale delle partite straordinarie	2.847	18.144
Risultato dell'es. prima delle imposte	2.974	8.618
22) Imposte dell'esercizio	- 2.974	- 8.618
22) Imposte anticipate		
26) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30.06.2009, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo i principi stabiliti dal codice civile.

I criteri di valutazione non sono inoltre difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui art. 2423 comma 4 e art. 2423 bis comma 2;
- l'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci dell'esercizio precedente;
- le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono commentate nella parte apposita della Nota Integrativa;
- le variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza; per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa; non sono inoltre stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso.

Le voci con valore zero sono state volutamente omesse.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B.I Immobilizzazioni immateriali

Si riferiscono a licenze d'uso del programma per la gestione della contabilità, vendite, conferimenti registri e soci installato nell'esercizio 2005/2006. Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e direttamente imputati. Il periodo di ammortamento è stabilito in tre anni, risultano quindi completamente ammortizzate.

B.II Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto dei costi accessori e degli oneri finanziari sostenuti. La Cantina ha ottenuto contributi a fondo perduto per gli investimenti tecnologici e igienico-sanitari. Tali importi sono stati decurtati in proporzione ai relativi cespiti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- 1 • fabbricati: 3%
- 2 • impianti e macchinari: 10% - 14%
- 3 • attrezzature ind.li e comm.li: 20%
- 4 • mobili e arredi: 12%
- 5 • macchine d'ufficio elettroniche: 17%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

La società si è avvalsa delle opportunità offerta dal D.L. n. 185/08 per rivalutare gli immobili strumentali iscritti nel suo patrimonio. Per la determinazione del valore di mercato la Società si è avvalsa di apposita perizia di stima redatta dal Architetto Montesel Gianni di Susegana (TV) appositamente incaricato.

Tramite la rivalutazione suddetta si è proceduto ad adeguare il valore contabile del terreno di pertinenza al 90% di quello di mercato, mentre per l'immobile la rivalutazione è stata effettuata annullando il relativo fondo di ammortamento e incrementando il valore storico in modo tale da raggiungere la medesima percentuale sopra indicata.

La rivalutazione è stata effettuata seguendo le indicazioni di legge ed il valore dei beni rivalutati non eccede i limiti d'uso o di mercato.

Gli ammortamenti dei beni rivalutati sono stati effettuati sulla base del costo storico del bene ante rivalutazione.

La rivalutazione non ha riconoscimento fiscale.

Gli importi rivalutati (€ 454.660 del terreno e € 1.574.950,10 del fabbricato) per complessivi € 2.029.610,10 trovano la loro contropartita nel passivo patrimoniale tra il capitale netto alla voce Riserva di Rivalutazione D.L. 185/08.

Al 30/06/2009 si evidenzia un saldo complessivo di € 3.319.454. Le variazioni

intervenute fino a tale data, nonché le informazioni rilevanti, sono espone nei seguenti prospetti:

Categoria	Saldo iniziale	Acquisizioni	Rivalutazioni		Saldo
			Aumento	Diminuizione	
Terreni	60	686.036	454.660		1.140.756
Fabbricati	281.930		1.281.662	293.288	1.856.880
					2.997.636

L'acquisto di terreno effettuato si riferisce al lotto per la costruzione della nuova sede il cui progetto è ancora in itinere.

Impianti e macchinari:

Costo storico (al netto di € 26.765,89 quale contrib.reg)	€ 2.173.412
-ammortamenti esercizi precedenti	€ -1.631.341
- contributi c/capitale	€ -159.642
=valore all'inizio dell'esercizio	€ 382.429
+incremento dell'esercizio	€ 4.085
-ammortamenti dell'esercizio	€ -97.982
=valore netto a bilancio	€ 288.532

E' stato installato l'impianto antifurto.

Attrezzature industriali e commerciali:

Costo storico	€ 472.397
-ammortamenti esercizi precedenti	€ -398.674
- contributi c/capitale	€ -23.248
=valore all'inizio dell'esercizio	€ 50.475
+incremento dell'esercizio	€ 8.384
-ammortamenti dell'esercizio	€ -25.573
=valore netto a bilancio	€ 33.286

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di una bilancia, un armadio di sicurezza completamente ammortizzato nell'esercizio a causa della rottura per i furti subiti, un armadio blindato e altre piccole attrezzature.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo.

Il valore della partecipazioni presenti in bilancio si riferiscono alla situazione seguente:

Voci di bilancio	Valore iniziale	Movimenti dell'esercizio	Consistenza finale
		Acquisizioni /Alienazioni	
Ser.Coop.De	51,65		51,65
Cantina di Mareno	25,82		25,82
Cantina di Vittorio Veneto	51,65		51,65
Cantina di Colognola Colli	25,00		25,00
Banca della Marca	1.032,80		1.032,80
Conai	14,00		14,00
TOTALE	1.200,92		1.200,92

C.I Materie prime, semilavorati e prodotti finiti

Le rimanenze per un totale di € 545.247 sono date esclusivamente da vino, sono state valutate nel seguente modo:

- il vino sfuso ad un prezzo pari al minimo dei listini camerati alla data della chiusura dell'esercizio;
- il vino sfuso venduto e ritirato al prezzo di contratto al netto delle provvigioni maturate;
- il vino in bottiglia è stato inventariato al prezzo di vendita detratto degli sconti agli esercenti e ai soci e dei costi di vendita.

Di seguito si riporta il dettaglio:

DETTAGLIO VINO SFUSO IN GIACENZA IN CANTINA AL 30/06/2009		
Q.tà hl	Varietà	Valore
3.219,04	Bianco DOC	413.503
699,85	Bianco IGT	38.849
962,66	Bianco Tavola	30.035
4.881,55	Totale Bianco	482.387
323,80	Rosso DOC	3.434
114,08	Rosso IGT	16.190
163,08	Rosso Tavola	5.018
600,96	Totale Rosso	24.642

DETTAGLIO VINO IN GIACENZA C/O TERZI AL 30/06/2009		
Q.tà hl	Varietà	Valore
36,50	Bianco DOC	4.745
85,90	Bianco IGT	6.640
122,40	Totale Bianco	11.385

DETTAGLIO VINO IMBOTTIGLIATO AL 30/06/2009		
Q.tà n.	Varietà	Valore
18.434	Totale imbottigliato	26.833

C.II Crediti

1) Verso Clienti

Sono esposti al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti degli anni precedenti. La consistenza del Fondo svalutazione crediti è adeguata alla consistenza dei crediti.

5) Verso altri

Gli altri crediti dell'esercizio sono così composti:

Soci c/anticipi	€	8.669
Contributi Agea da ricevere	€	5.283
Crediti diversi	€	150
Depositi cauzionali verso enti	€	2.875
Inps c/indennità malattia	€	89
Erario c/Irap, Ires e Imposte anticipate	€	5.909
Erario c/Iva	€	22.112
Valore a bilancio	€	45.087

C.IV Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico temporale.

	30/06/2009	30/06/2008
Ratei Interessi attivi bancari	€ 213	€ 10.775
Risconti competenze varie	€ 3.500	€ 2.345
Valore a bilancio	€ 3.713	€ 13.120

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. Patrimonio Netto

I) Capitale sociale

E' costituito da n. 10.054 azioni del valore nominale di € 25,00 per una base sociale formata da 305 unità.

Nel corso dell'esercizio l'organo amministrativo ha esaminato 4 domande di ammissione accogliendone 3, approvate 8 richieste di subentro inoltre ha valutato 5 richieste di recesso accettandone 4 ed infine ha deliberato l'esclusione di 3 soci.

Eccovi in sintesi le movimentazioni:

Valore iniziale	€	216.125
Incrementi per ammissioni	€	750
Incrementi per trattenute su conferimenti	€	47.675
Decrementi per recessi o esclusioni	€	-13.200
Valore a bilancio	€	251.350

III) Riserve rivalutazione

La riserva di rivalutazione è stata costituita alla chiusura dell'esercizio in corso a seguito della rivalutazione dei terreni e fabbricati come precedentemente indicato.

VI) Riserve statutarie

La riserva statutaria è stata incrementata dalle trattenute di ammissione dei nuovi soci e dal capitale sociale dei soci esclusi durante l'esercizio.

La riserva legale è stata aumentata dell'ammontare delle penali applicate ai soci per inadempienze sui conferimenti.

B. Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nell'esercizio è stato utilizzato il fondo per l'importo delle cartelle ICI 1996-1997-1998 comprensivo di interessi e sanzioni (la richiesta di rateizzazione presentata ad Equitalia Nomos Spa non è stata accolta) e aumentato di una quota di € 7.025.

C. Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso l'unico operaio fisso in conformità alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate nel corso degli anni a favore di un dipendente alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe

dovuto corrispondergli nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Da maggio 2007 il dipendente ha aderito al fondo pensione Filcoop pertanto trimestralmente vengono fatti i relativi versamenti.

Per gli impiegati tale diritto è gestito dalla Fondazione Enpaia, ente al quale sono stati versati regolarmente i contributi.

D. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

3) Verso Banche:

	Valore iniziale	Residuo
a) Banca della Marca – chirografario	€ 500.000	€ 303.886
b) Medio Venezia Banca Spa	€ 250.792	€ 98.465
c) Medio Trentino	€ 154.937	€ 9.684
d) Medio Trentino	€ 154.937	€ 20.630
Valore a bilancio	€ 1.060.666	€ 432.665

I mutui di cui alle lettere b), c) e d) sono garantiti da ipoteca legale sugli immobili.

6) Verso Fornitori

Il valore comprende anche le fatture da ricevere per beni, servizi e provvigioni sulle vendite effettuate nell'esercizio e il debito residuo verso la Cantina Sociale di Codognè relativamente ai conferimenti ricevuti.

11) Verso l'erario

Nel dettaglio seguente troviamo l'elenco delle imposte da versare:

Irpef professionisti	€ 500
Irpef dipendenti	€ 7.588
Valore a bilancio	€ 8.088

12) Verso istituti previdenziali

Comprendono per competenza i seguenti contributi:

Inps	€ 7.026
Scau	€ 3.906
Fondazione Enpaia	€ 2.403
Valore a bilancio	€ 13.335

13) Verso altri

Di seguito si riporta il dettaglio:

	30/06/2009
Soci c/quote da rimborsare	€ 446
Altri debiti v/Soci	€ 1.955
Filcoop	€ 555
Dipendenti c/competenze	€ 16.007
Equitalia	€ 58.407
Valore a bilancio	€ 77.370

E. Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico temporale.

	30/06/2009	30/06/2008
Ratei vari	€ 310	€ 1.408
Interessi passivi su mutui	€ 7.510	€ 9.341
Interessi passivi bancari e spese bancarie	€ 250	€ 211
Ratei paghe e contributi	€ 23.233	€ 15.669
Valore a bilancio	€ 31.303	€ 26.629

Conti d'ordine

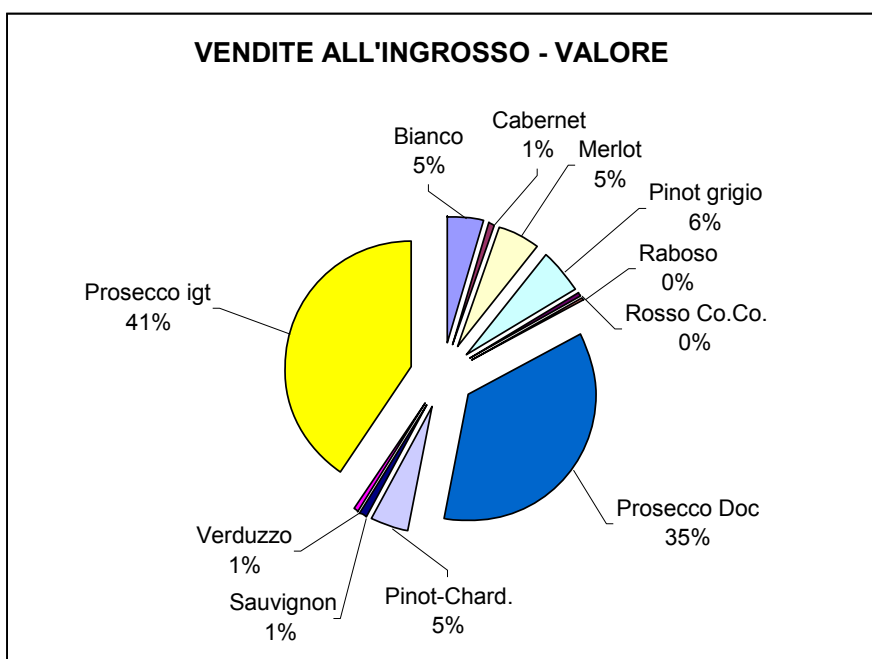
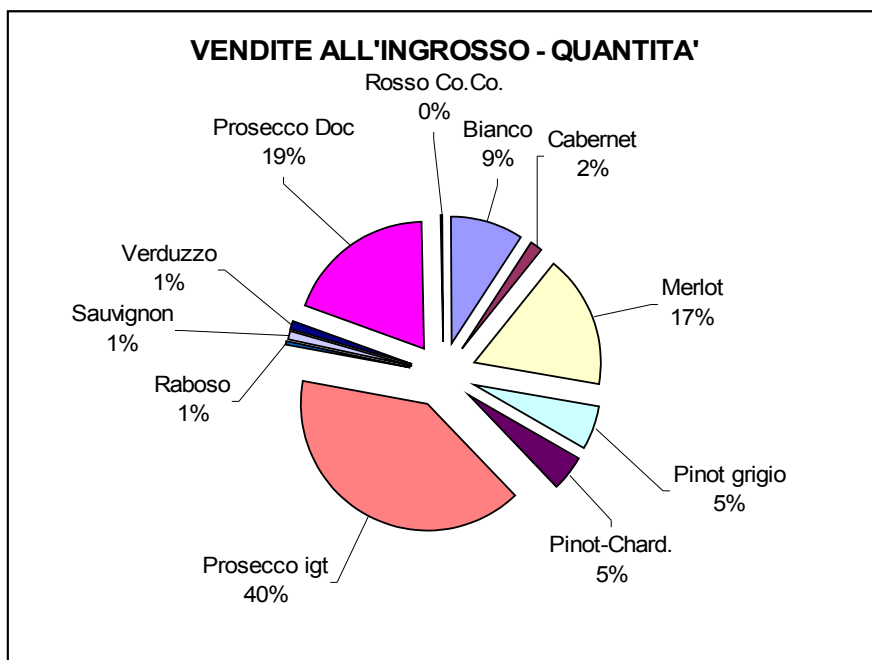
Gli impegni sono elencati nel prospetto debiti verso Banche.

CONTO ECONOMICO

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Ricavi delle vendite e prestazioni:

Significativi sono i grafici seguenti sulla ripartizione delle vendite all'ingrosso per tipologia di prodotto in base alla quantità e al valore.



Altri ricavi e proventi:

Sono composti da: dai proventi del servizio di pesa pubblica, indennizzi vari.

Totale valore della produzione:

E' diminuito del 23% da imputare al calo dei prezzi di vendita e alla riduzione dei conferimenti della vendemmia 2008.

Conferimenti e Vini e mosti:

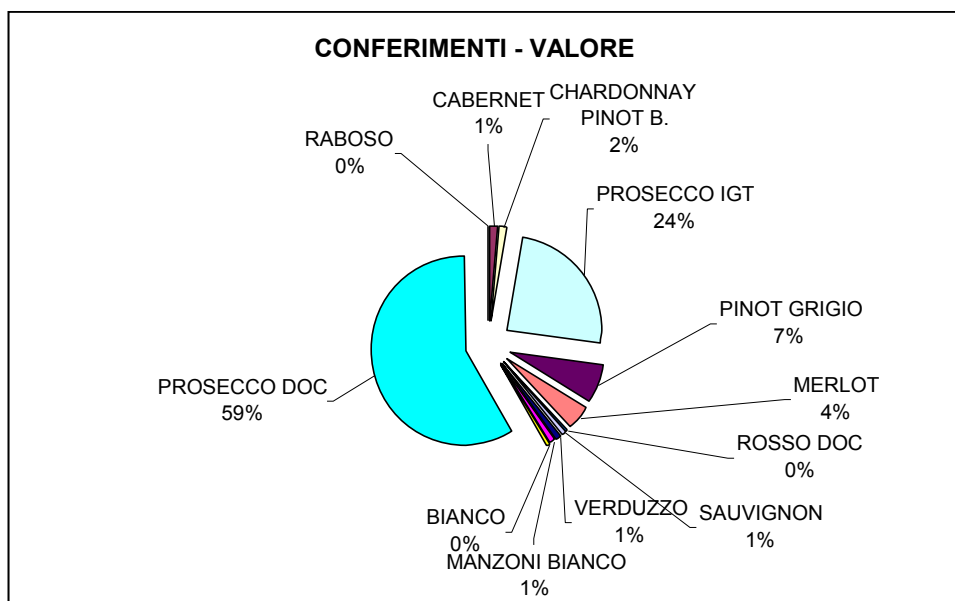
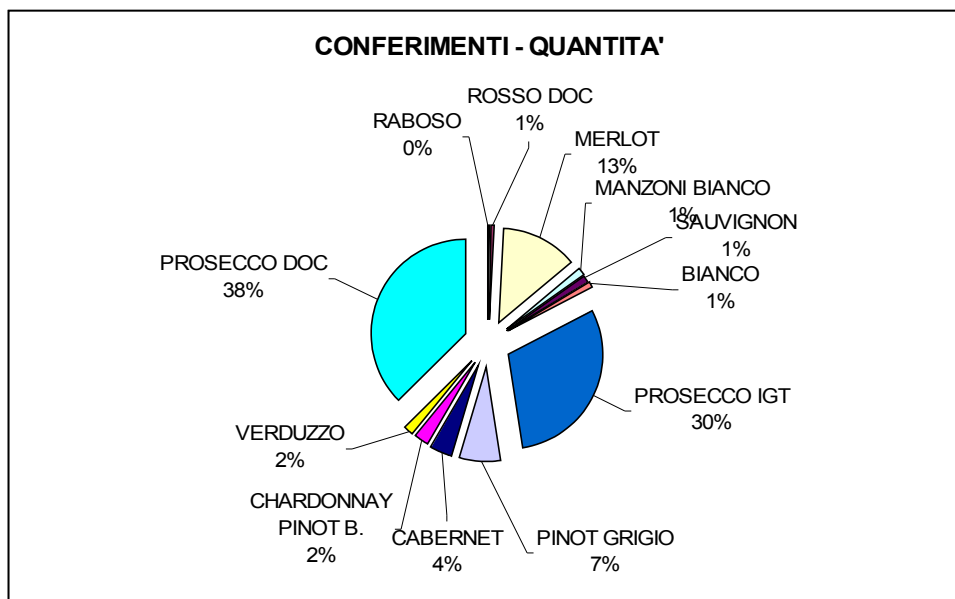
A norma delle disposizioni del codice civile si dichiara che lo scopo mutualistico perseguito dalla cooperativa è stato quello di far ottenere ai soci i vantaggi economici attraverso l'espletamento dell'attività di vinificazione delle uve, dei mosti e dei vini conferiti, commercializzando poi i vini ed i prodotti ottenuti.

Ai fini della prevalenza (art. 2513 C.C.) si attesta che nel corso dell'esercizio il sistema contabile ha provveduto a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelli con i terzi. Si attesta che sono stati adottati criteri di valutazione a valore e a quantità nei rapporti con i soci e con i terzi.

La condizione di prevalenza nei rapporti di scambio con i soci viene qui precisata:

Descrizione	Valore	%	Quantità	%
Conferimenti uva	€ 2.965.703	71,41 %	HI 35.695,05	72,66 %
Conferimenti mosti e vini	€ 1.036.883	24,97 %	HI 11.208,94	22,82 %
TOT. CONFERIMENTI	€ 4.002.586	96,38 %	HI 46.903,99	95,48 %
Acquisto di mosti e vini	€ 150.534	3,62 %	HI 2.220,00	4,52 %
TOTALE	€ 4.153.120	100,00 %	HI 49.123,99	100,00 %

PREVALENZA DEI PRODOTTI DEI SOCI IN AMBEDUE I CASI SUPERIORE AL 95%.



La voce vini e mosti è data dall'acquisto di M.C.R. per € 103.001 e di € 150.534 di vini per il taglio di nostri prodotti.

Significativi sono i due grafici relativi ai conferimenti di uva effettuati dai soci. Interessante è rilevare come cambiano le proporzioni se si prendono a riferimento le quantità conferite o l'ammontare liquidato ripartiti in base alle varietà dell'uva.

Servizi:

La voce è così composta:

	30/06/2009	30/06/2008
Spese per utenze	€ 49.214	€ 54.610
Lavorazione vino e prestazioni di confez.	€ 50.581	€ 35.255
Provvigioni e trasporti	€ 87.890	€ 97.055
Consulenze tecniche	€ 8.240	€ 6.711
Compensi a professionisti	€ 34.606	€ 52.533
Assistenza software	€ 8.132	€ 11.824
Pubblicità – Fiere e Mostre	€ 21.350	€ 9.599
Assicurazioni	€ 5.220	€ 6.229
Manutenzioni, riparazioni e assistenza tecnica	€ 19.819	€ 52.992
Spese postali, cancelleria e stampati, abbonam.	€ 5.726	€ 5.756
Contributi associativi e spese amministrative	€ 8.246	€ 8.187
Emolumenti Collegio Sindacale	€ 7.360	€ 7.360
Lavoro interinale	€ 4.517	€ 1.382
I.V.A. su acquisti	€ 146.370	€ 119.505
Valore a bilancio	€ 457.271	€ 468.998

Complessivamente il costo dei servizi è diminuito circa del 3%.

Per godimento beni di terzi:

Rappresenta i canoni di locazione dell'autovettura, delle bombole di gas, dell'attrezzatura pos, delle membrane per il filtro tangenziale.

Personale:

L'organico medio aziendale è composto da un dirigente, tre impiegati ed un operaio; nel periodo vendemmiale ci si avvale di sei stagionali.

Il rapporto di lavoro è regolato dal C.C.N.L. per dipendenti di aziende agricole di trasformazione dei prodotti agricoli, zootecnici e lavorazione prodotti alimentari.

Ammortamenti e svalutazioni:

Gli ammortamenti sono in linea con lo scorso esercizio. La diminuzione dell'ammontare totale è dovuta al fatto che diversi cespiti sono giunti alla fine del piano di ammortamento.

Si ritiene congruo l'accantonamento fatto al fondo svalutazione crediti .

Accantonamenti a fondo rischi e oneri:

Parte del fondo rischi è stato stornato a debiti diversi per far fronte all'intimazione di pagamento di Equitalia Nomos Spa della cartella ici degli anni 1996, 1997 e 1998. Anche quest'anno si è provveduto ad effettuare un adeguamento del fondo.

Oneri diversi di gestione:

La voce comprende oneri bancari, imposte e tasse, spese di rappresentanza, varie amministrative, sopravvenienze passive e rimborsi.

Costo della produzione:

Il costo della produzione può essere in percentuale così ripartito:

	30/06/2009	30/06/2008
Materie prime sussidiarie	83,00	85,25
Servizi	8,80	7,06
Personale	4,85	3,71
Ammortamenti e svalutazioni	2,66	2,63
Accantonamenti per rischi	0,13	1,11
Oneri diversi di gestione	0,56	0,24
	100,00	100,00

Proventi e oneri finanziari:

Anche quest'anno il trend positivo della differenza tra i proventi e gli oneri finanziari è in aumento.

Proventi e oneri straordinari:

I proventi straordinari si riferiscono principalmente all'operazione di permuta del terreno tra la cantina e la ditta Superbeton per sistemare la zona presse.

Invece gli oneri straordinari si riferiscono ai due furti subiti.

Imposte dell'esercizio:

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte anticipate non sono state calcolate in quanto il loro importo estremamente modesto non incide nel risultato.

Le imposte di competenza detratte le imposte anticipate sono qui di seguito specificate:

Imposte correnti:	30/06/2009	30/06/2008
• IRES	€ 0	€ 0
• IRAP	€ 2.974	€ 6.695
+ Storno imposte anticipate anni precedenti	€	€ 1.923
IMPOSTE DI COMPETENZA	€ 2.974	€ 8.618

Terminiamo questa nota integrativa nella speranza di averVi adeguatamente commentato le voci ed i valori del Bilancio dell'Esercizio Sociale chiuso al 30.06.2009

Conegliano, li 24.09.2009.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lot cav. Antonio

Riprende quindi la parola il cav Lot e nel ringraziare il Signor Lorenzon per la sua chiara ed esauriente esposizione dichiara aperta la discussione sui punti uno e tre all'ordine del giorno.

Sollecitata più volte la platea senza trovarne riscontro, il Presidente mette all'approvazione per alzata di mano dell'Assemblea i punti uno e tre dell'ordine del giorno, i quali all'unanimità dei presenti vengono approvati.

Per il **quarto punto all'ordine del giorno "RATIFICA TRATTENUTA ART. 36 STATUTO SOCIALE DETERMINATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE"** il Cav. Lot propone di effettuare anche quest'anno, come prassi consolidata già da qualche anno, una trattenuta dell'un percento sul valore dei conferimenti della vendemmia 2008 da girare a capitale sociale.

Posta in approvazione per alzata di mano tale proposta all'unanimità la stessa viene approvata.

Si passa quindi alla trattazione del **quinto punto all'ordine del giorno "DETERMINAZIONE SOVRAPPREZZO AI SENSI DELL'ART. 7 STATUTO SOCIALE"** per il quale il Presidente dell'assemblea spiega che detta trattenuta sarà applicata esclusivamente ai nuovi soci. A nome del Consiglio di Amministrazione propone quindi a titolo di sovrapprezzo € 0,10 (dieci centesimi) per chilogrammo di uva conferita sulla media dei primi tre anni di conferimento. La cantina provvederà ad effettuare la trattenuta nella misura di un terzo nei primi due anni e successivamente il saldo.

Al termine della spiegazione è chiesta l'approvazione e l'Assemblea per alzata di mano unanime approva.

Per il **sesto punto dell'ordine del giorno "VARIE ED EVENTUALI"** il cav. Lot cede la parola al Vice presidente della Cantina Ragionier Giuseppe Collatuzzo.

Lo stesso esordisce sottolineando che quello che adesso andremo ad esaminare, secondo lui, è il clou di questi lavori assembleari.

Per prima cosa fa una breve cronistoria dei vari passaggi avuti con l'Amministrazione Comunale, dai colloqui iniziali per arrivare all'ultima richiesta del giorno 5 novembre 2009, ossia di acquistare 7-8.000 mq di terreno nelle adiacenze del Palazzetto dello Sport da cedere al Comune per adibirli a parcheggi. Personalmente non gli sta bene ed è esterrefatto dell'atteggiamento degli Amministratori Comunali nei confronti della nostra Cooperativa.

E' altresì chiaro che dove siamo attualmente non possiamo stare, bisogna ricercare una soluzione facendo i passi necessari.

Passando all'esame dei costi della nuova cantina gli preme sottolineare che si vende la vecchia sede usando il ricavato per costruire la nuova. Contabilmente il ricavato andrebbe ai Soci, ma c'è la possibilità di permuta tra il vecchio e il nuovo al fine di abbassare i costi di ammortamento.

In sintesi la cantina costerà circa € 7.300.000 iva compresa di cui € 3.500.000 per fabbricati, € 200.000 per la pigiatura, € 200.000 per il depuratore, € 1.100.000 per serbatoi inox, € 1.100.000 per impianti elettrico ed idraulico.

Abbiamo chiesto in banca le condizioni per un finanziamento a 25 anni per un ammontare di € 3.500.000. Le possibilità sono: tasso fisso 5% circa oppure tasso variabile 2,5%. Con la seconda ipotesi i costi a chilo d'uva inciderebbero per 14 centesimi per i primi tre anni e di sei centesimi per gli anni successivi. I costi sono approssimativi anche in relazione al reale realizzo della vecchia sede. Nella permuta si possono abbassare i costi di ammortamento dei fabbricati. Inoltre è ragionevole portare la durata del finanziamento a 30 anni.

Lasciando la parola all'Assemblea conclude la panoramica della situazione attuale dicendo che siamo in attesa di risposte certe per poter iniziare le trattative con le ditte interessate all'operazione.

Il Ragionier Conte conferma che fiscalmente è possibile quest'operazione.

I Soci Cenedese Sergio e Casagrande fanno notare con rammarico l'assenza odierna sia del Sindaco Maniero che dell'Assessore all'urbanistica Casagrande.

Il Socio Dal Gobbo Aurelio chiede se la richiesta effettuata dall'Amministrazione Comunale è finalizzata alla copertura degli oneri di urbanizzazione. Gli viene risposto di no.

Il Signor Collatuzzo, inoltre, fa presente che vi è il rischio di non poter beneficiare dei contributi del PSR se non si ottengono le autorizzazioni necessarie.

Il Signor Marcon Maurizio suggerisce di agire magari organizzando qualche manifestazione pubblica in Conegliano.

Il Signor Zanetti Vittorino chiede chiarimenti in merito ai costi elencati nella passata riunione, diversi da quelli esaminati oggi, anche in relazione ai contributi paventati in quella riunione.

Il Ragionier Collatuzzo risponde che tutto è stato rivisto in un'ottica più realistica e che l'ultima finanziaria ha compromesso quanto a suo tempo ipotizzato.

Il Signor Zanetti Vittorino ribadisce che bisogna fare qualcosa, coinvolgere i politici, manifestare se serve.

Il Presidente invita tutti quelli che reputano di avere delle opportunità per sbloccare questa situazione di farsi avanti presso i nostri uffici.

Per il Socio Moret Bruno bisogna assolutamente stringere i tempi se serve ricorriamo alla stampa.

Da altri soci emergono commenti e malumori negativi nei confronti dell'atteggiamento negativo tenuto nei nostri confronti dalla Amministrazione Comunale di Conegliano.

Riprende quindi la parola il Ragionier Collatuzzo che in merito alla situazione della Cantina Sociale di Codognè riassume in breve i vari passaggi che hanno caratterizzato i rapporti in questi ultimi mesi. Noi la nostra parte l'abbiamo fatta, forse da parte loro non c'è l'interesse all'operazione, al momento è tutto fermo.

Qualche socio sottolinea che forse è meglio così. Più di qualche Socio infine chiede di indire un incontro-confronto direttamente con il Signor Sindaco Maniero.

Il Cavalier Lot nel ringraziare tutti per i vari interventi assicura che nulla sarà lasciato intentato per risolvere positivamente e in tempi brevi questa situazione.

Infine invita il Signor Zanardo a relazionare sui dati dell'ultima vendemmia.

In sintesi, il Direttore evidenzia che si sono raccolti complessivamente q.li 54.332 di uve di cui 9.840 q.li di uve rosse e i restanti 44.492 q.li di uve bianche. Il

recupero rispetto alla passata vendemmia è del 21% evidenziando che a causa della grandine la zona di Campolongo, in particolare, ha prodotto poco o nulla.

Le gradazioni delle uve sono discrete, comunque allineate alla media degli ultimi anni. La vendemmia si è svolta regolarmente e senza intoppi grazie anche al favorevole andamento stagionale. Il vino vecchio che c'era in giacenza è stato venduto, come venduti sono i circa 2/3 dei vini ottenuti in quest'ultima vendemmia.

L'assemblea plaude.

Il Direttore sottolinea che il vero capitale di un'azienda sono i clienti, soprattutto quando questi sono sempre presenti, acquistano, ritirano e pagano il vino nei tempi contrattualmente previsti.

La situazione di mercato rimane positiva per i vini bianchi in genere e negativa per i vini rossi, per i quali a breve non si intravedono spiragli di luce. La situazione di questi ultimi, comunque è pesante in tutta Italia anche nelle zone più vocate alla loro produzione.

Confidiamo che l'appena costituito Consorzio di Tutela del Prosecco Doc ponga in atto tutti quei provvedimenti necessari alla salvaguardia della denominazione e della sua redditività.

In chiusura il cav. Lot comunica ai presenti che presumibilmente il 10 dicembre la Cantina procederà al saldo uve della vendemmia 2008.

Il Presidente nel ringraziare tutti i presenti per essere intervenuti a questi lavori assembleari invita gli stessi ad un brindisi conviviale e dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 17.30.

Il Presidente dell'Assemblea – Lot Antonio (firmato)

Il Segretario – Zanardo Paolo (firmato)

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società”

CANTINA DI CONEGLIANO
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA
C.F. - PARTITA IVA - REGISTRO IMPRESE 00191770262
R.E.A. TV – N. 24600 - ALBO COOPERATIVE N. A142274
Via Maggior Piovesana, 15 – CONEGLIANO (TV)

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30.06.2009

Signori Soci,

prima di illustrare o commentare i fatti che hanno caratterizzato e determinato il bilancio all'esame odierno dobbiamo fare alcune considerazioni di carattere legislativo:

- ai sensi dell'art. 3 dello statuto sociale la cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci, alle migliori condizioni possibili, vantaggi economici tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale;
- ai sensi dell'art. 4 dello Statuto sociale e dell'art 2545 si dichiara che l'attività svolta dalla nostra Cantina consiste nel vinificare esclusivamente i prodotti conferiti dai propri Soci, e che eventuali acquisti di mosti, mosti concentrati rettificati e vini sono serviti per migliorie qualitative in aderenza alle normative vinicole vigenti;
- ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 31.03.2005 e si è provveduto al suo aggiornamento nei termini di legge;
- in merito al nuovo testo unico sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) stiamo predisponendo in questi giorni gli opportuni aggiornamenti previsti dalle nuove normative in materia,
- la cantina ha operato anche per quest'anno, in regime di mutualità prevalente come meglio specificato nella nota integrativa;
- il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio ha esaminato in complessivo 18 domande di movimentazione della base sociale, come meglio specificato nella Nota Integrativa.

Andamento vendemmia 2008: Raccolta uva e Mercato

Nella vendemmia 2008 sono stati raccolti 44.932,70 quintali di uve contro i 58.148,50 quintali della vendemmia precedente.

La produzione ha subito una contrazione di circa il 23% rispetto alla campagna 2007, dovuta dalle ripetute grandinate e dagli attacchi di peronospora.

In particolare le uve bianche erano 36.838,20 quintali mentre i restanti 8.094,50 quintali erano uve rosse. La gradazione media di cantina é stata di 14,88 gradi Babo.

A tale proposito evidenziamo che la gradazione è in linea con le gradazioni medie dell'ultimo decennio fatta eccezione per la anomala campagna 2006.

La qualità dei vini ottenuti è stata buona: i vini bianchi equilibrati e fruttati, armonici e con buona acidità naturale. I vini rossi, stante anche le avversità patite, rientrava in un contesto di qualità media.

La vendemmia si è svolta regolarmente senza particolari problemi od intoppi. I tempi di sosta per lo scarico sono stati più che ragionevoli.

In generale l'andamento di mercato dei vini ha subito una diminuzione media dei prezzi del 20-25% ciò anche in conseguenza dell'impennata dei prezzi della campagna precedente che ha determinato perdita di concorrenzialità, in particolare nelle esportazioni, con conseguente aumento delle giacenze soprattutto di Prosecco Doc Conegliano e Valdobbiadene. Non da ultimo ha inciso anche la difficile situazione economica sia nazionale che internazionale.

Le richieste dei vini bianchi si sono comunque mantenute buone anche e soprattutto per le tipologie alternative al Prosecco Doc. Scarso invece l'interesse per i vini rossi, come per la passata stagione, e per il quale a breve non si intravedono positive prospettive.

In particolare per le nostre vendite evidenziamo che la nostra clientela come sempre è stata presente, adeguandosi ai prezzi di mercato. Ci preme inoltre sottolineare che tutti i contratti sono stati regolarmente evasi sia per quanto attiene al ritiro dei vini venduti, sia per quanto attiene al pagamento delle relative fatture e quindi il rientro dei nostri crediti.

Al di là delle vendite attuate in vendemmia abbiamo seguito con attenzione anche le restanti vendite durante tutto l'anno trovando riscontro alla qualità dei vini esitati.

Liquidazione uve vendemmia 2008

In merito alla liquidazione delle uve e nello specifico per quanto attiene l'attribuzione del valore delle singole varietà evidenziamo che lo stesso è stato fatto in base al reale realizzo di mercato dei relativi vini. Il Consiglio di Amministrazione ha ponderato e valutato con attenzione le scelte attuate nel modo più equo possibile e nello spirito mutualistico che dovrebbe contraddistinguere e caratterizzare ogni cooperativa.

Anche in questo esercizio per quanto attiene le varietà Pinot Grigio, Manzoni Bianco e Colli di Conegliano Rosso si è attribuito un valore a chilogrammo anziché a grado,

questo al fine di gestire i tempi di vendemmia in relazione a specifiche esigenze di carattere sia commerciale che tecniche stipulate con la nostra clientela.

La liquidazione media di cantina è di € 0,66 al chilogrammo con una diminuzione circa del 26% rispetto alla vendemmia precedente.

Ci preme inoltre precisare che al di là del sensibile calo dei prezzi di mercato la riduzione del 23% dei conferimenti delle uve nella vendemmia ha inciso con un aumento di sette/otto centesimi al chilo nelle liquidazioni, altrimenti i costi sarebbero rimasti stabili.

Progetti futuri: costruzione nuova cantina

E' doveroso a questo punto fare alcune considerazioni in merito al progetto per realizzare la nostra nuova cantina. In particolare Vi ricordiamo che la cantina ha perfezionato l'acquisto del terreno per una superficie pari a 20.592 mq sita in Via San Giuseppe a Conegliano, confinante con il nuovo Consorzio Agrario con un investimento complessivo di € 690.141.

E' stato completato il progetto della nuova Cantina presentandolo per l'esame allo Sportello Unico della Regione Veneto, in quanto stante l'attuale PRG il Consiglio Comunale di Conegliano non è in grado di poter approvare nel merito. Il giorno 27 luglio si è tenuta la Conferenza dei Servizi per l'esame preliminare del progetto riscontrando di fatto i più ampi consensi in merito. Sono state richieste alcune modifiche ed implementazioni più di forma che di sostanza.

Quanto richiesto è stato predisposto e siamo in attesa che il comune di Conegliano convochi la conferenza dei servizi per la variante urbanistica e valutare le modifiche attuate.

Rivalutazione immobili cantina

Si è ritenuto opportuno sfruttare, in questo esercizio, la possibilità offerta dal D.L. n. 185/08 per rivalutare gli immobili strumentali iscritti a bilancio. Si è proceduto alla rivalutazione secondo i termini di legge in base ad apposita perizia di stima redatta da professionista adeguando il valore contabile al 90% di quello di mercato.

Situazione ICI

In merito al contenzioso in essere con l'Amministrazione Comunale di Conegliano relativo all'ICI, si è ritenuto opportuno pagare l'importo di € 58.405,55 relativo agli anni 1996-1997-1998 comprensivo di sanzioni ed interessi (sentenza a noi avversa

della Corte di Cassazione). Si è comunque già provveduto a presentare ricorso in merito al fine di riottenere quanto versato.

La legislazione su questa materia non è per niente chiara. Lo Studio Sartori di Treviso che ci patrocina su questa vicenda ci assicura che abbiamo i titoli per una positiva soluzione in merito.

Rapporti con la Cantina Sociale di Codognè

Abbiamo continuato il dialogo intrapreso con la Cantina di Codognè mettendo le basi su alcuni punti che consideriamo imprescindibili per continuare il lavoro per la fusione tra le due strutture. Siamo in attesa di alcune risposte della controparte, comunque continuiamo anche in questa vendemmia nella collaborazione commerciale.

Ringraziamenti e conclusioni

Infine, ringraziamo tutte le autorità Regionali Provinciali e Comunali per la disponibilità e sensibilità sempre dimostrata nei confronti della nostra Cooperativa.

Un particolare ringraziamento ai componenti del Collegio Sindacale per la loro vigile presenza tesa al controllo della nostra Cantina nel rispetto delle leggi e normative vigenti.

Quindi un caloroso ringraziamento al Direttore della nostra Cantina, al personale amministrativo, agli operai nonché al personale stagionale per i positivi risultati raggiunti.

Infine nel ringraziare calorosamente Voi Soci per essere intervenuti a questi lavori

Assembleari, il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea:

- ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30.06.2009;
- a ratificare in base all'articolo 36 dello statuto la decisione del Consiglio di Amministrazione di applicare una trattenuta dell'un per cento sulla liquidazione delle uve passandola a Capitale Sociale visti i positivi risultati raggiunti;
- a confermare la trattenuta a titolo di sovrapprezzo stabilita nella Assemblea Ordinaria dei soci dello scorso anno, precisamente di € 0,10 (dieci centesimi) per chilogrammo di uva conferita sulla media dei primi tre anni di conferimento.

A Voi tutti i più cordiali saluti.

Conegliano, li 24 settembre 2009.

Il Presidente Consiglio di Amministrazione

Lot cav. Antonio (firmato)

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società”

CANTINA DI CONEGLIANO
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA
C.F. - PARTITA IVA - REGISTRO IMPRESE 00191770262
R.E.A. TV – N. 24600 - ALBO COOPERATIVE N. A142274
Via Maggior Piovesana, 15 – CONEGLIANO (TV)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30.06.2009

Signori Soci,

ai sensi dell'articolo 32 del nuovo Statuto sociale il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere tutto quanto previsto dal modificato art. 2403 C.C.; e dunque, tanto l'attività di vigilanza disposta dall'art. 2429/comma 2 C.C., quanto il controllo contabile dell'art. 2409-ter C.C..

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Con riferimento a tale attività abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Siamo intervenuti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le decisioni prese sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Si sono avute dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Abbiamo proseguito ad acquisire conoscenza ed a vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della cooperativa anche tramite la raccolta di informazioni dai singoli responsabili o referenti.

Si è valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante informazioni assunte presso gli addetti che con l'esame dei documenti aziendali.

La cantina si è attivata per garantire il rispetto delle disposizioni sulla sicurezza del lavoro, ha effettuato la valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 81/2008, presenta agli atti ai fini del D.Lgs. 196/2003 (Privacy) il Documento Programmatico sulla Sicurezza; non risultano esservi state inosservanze di carattere ambientale.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Con riferimento al Bilancio in esame, per gli aspetti non legati al controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e abbiamo, altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme generali di legge ai sensi dell'art. 2423/comma 4 del C.C.

CONTROLLO CONTABILE

L'esame del Bilancio chiuso al 30 giugno 2009 - al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se esso sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile - ha seguito un procedimento di controllo che ha comportato la verifica delle voci più significative degli elementi probativi a supporto dei saldi contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

A nostro giudizio il sopra menzionato Bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed i criteri di valutazione rispettano le previsioni dell'art. 2423 del C.C.

Il Bilancio si presenta in questi termini riassuntivi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	€	6.034.284
Passivo		
- Capitale sociale	€	251.350
- Riserve e fondi del patrimonio netto	€	2.320.393
- Fondi e trattamento di fine rapporto	€.	214.719
- Debiti v/terzi	€	995.813
- Debiti v/soci	€	2.252.009
	€	6.034.284

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	€	5.254.685
- Costi della produzione	€	-5.293.900
- Proventi e oneri finanziari	€	39.342
- Proventi e oneri straordinari	€	2.847
Risultato prima delle imposte	€	2.974
- Imposte dell'esercizio	€	-2.974
Utile (Perdita) dell'esercizio	€	0

e di esso possiamo dire che:

- i cespiti sono riportati per la differenza tra valore originario e ammortizzato e risultano adeguati alle necessità operative future. In merito alla rivalutazione dei beni immobili, eseguita ai sensi dell'art. 15 commi 16 e seguenti del D.L. n. 185/2008, si attesta che la stessa non eccede i limiti di valore indicati al comma 2 dell'art. 11 della legge n. 342/2000 richiamato dall'art. 15, comma 23 del citato D.L. 185/2008;
- le partecipazioni societarie sono esposte al costo di sottoscrizione perché non vi sono elementi che suggeriscano di modificare il valore, sempre al nominale;
- i crediti verso clienti sono di buona esazione ed accompagnati comunque da un fondo rischi insolvenze ritenuto sufficiente allo scopo;
- concordiamo sui criteri adottati per la valutazione delle giacenze;
- i debiti ed i crediti risultano da idonea documentazione agli atti e comunque appaiono essere riportati secondo i valori realistici tanto nell'esborso quanto nel realizzo;
- i ricavi per vendite, i contributi ed il saldo positivo dell'IVA agricola corrispondono a quanto risultante dall'esame delle fatture, del libro dei corrispettivi e della documentazione agli atti della Società;
- i costi sono addebitati al conto economico per competenza e con criteri di sostanziale prudenza;
- la quota di ammortamento è stata determinata con l'applicazione di aliquote ritenute pertinenti con il grado di sfruttamento della struttura;
- gli altri accantonamenti (Tfr, svalutazione crediti, fondo rischi) sono stati ritenuti congrui con le motivazioni alle quali si riferiscono.

MUTUALITA'

La cooperativa è a mutualità prevalente così come indicato dall'art. 2512 del codice civile; per il successivo articolo 2513 del C.C. confermiamo infatti che la società ha senz'altro operato per valorizzare i prodotti agricoli conferiti dai propri soci, stante il fatto che dei 4.393.502 euro - che costituiscono il costo esposto al punto B6 del conto economico per l'acquisizione di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - 4.002.586 euro vengono corrisposti ai soci per la liquidazione dei loro conferimenti; il rapporto di prevalenza è pertanto ben superiore al limite del 50% previsto dal ricordato articolo 2513 C.C., sia al 1° comma lettera c) che al suo 3° comma.

A tale riguardo, la Nota Integrativa, predisposta dal Vs. Consiglio di Amministrazione, espone in maniera esauriente e completa tale aspetto sia a valore che a quantità.

Ai sensi dell'art. 2545 C.C., anche nell'esercizio in esame, riteniamo che la cooperativa si sia attivata per perseguire il proprio scopo sociale, e quindi abbia continuato ad essere

significativo ed imprescindibile punto di riferimento dei soci; i criteri con i quali ha operato, il suo riferirsi alle aziende della propria base sociale per reperire prodotti agricoli, ed il risultato complessivo ad essa proposto e contenuto nel Bilancio sottoposto al vostro giudizio, ci permettono di dire che la cooperativa ha conseguito lo scopo sociale così come indicato dal proprio Statuto, previsto dalle Leggi ed atteso dai soci.

In particolare poi – ai fini del giudizio sull’osservanza dei requisiti mutualistici di cui all’art. 2514 C.C. contenuti pure nell’art. 3 dello statuto sociale – il Collegio ha sempre controllato e quindi accertato che la cooperativa:

- non ha mai distribuito alcun dividendo;
- non ha mai corrisposto interessi di qualsiasi genere ai soci, non essendo oltre a tutto attivata la raccolta di risparmio presso gli stessi;
- non ha proceduto alla distribuzione di riserve tanto ai soci in attività quanto a quelli cessati nel rapporto associativo;
- continua a mantenere l’obbligo di devolvere il patrimonio netto di liquidazione, dedotto soltanto il capitale sociale ed i dividendi eventualmente maturati, al prescritto fondo mutualistico nazionale.

I Sindaci attestano dunque che sia il Bilancio, veritiero e reale in ogni sua componente, sia la documentazione probatoria agli atti e sia le delibere societarie di qualsiasi ordine non contengono alcun elemento che possa incrinare il puntuale rispetto delle clausole mutualistiche vigenti presso la Cantina di Conegliano Società Agricola Cooperativa.

Anche per tale motivo il Bilancio in esame, alla voce “Imposte sul reddito di esercizio”, non contiene Ires, ai sensi dell’art. 10 DPR 601/1973, ma soltanto Irap, calcolata questa con l’aliquota ridotta dell’1,9% di cui all’art. 45, c. 1 D.Lgs 446/1997 e successive modifiche perché la cooperativa ha senz’altro natura agricola, per Statuto, per legge e per i criteri di gestione seguiti e tradotti in cifre nel Bilancio chiuso al 30 giugno 2009 che invitiamo ad approvare nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione e da noi più sopra riassunti.

Conegliano, 28 settembre 2009

Il Collegio Sindacale

Lorenzon rag. Adriano –firmato-

Conte rag. Ettore –firmato-

Fabbro dott. Paolo –firmato-

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società”

Camere di Commercio Italiane, Ministero dello Sviluppo Economico
(Dir. Gen. per gli Enti Cooperativi)

MODULISTICA DIGITALE
PER L'ALBO DELLE
SOCIETA' COOPERATIVE

MODULO ALLEGATO C 17 ALBO COOPERATIVE Versione 3.04

Adobe

in collaborazione con
"InfoCamere"
modello informativo realizzato da

• Il presente documento va sempre allegato ad una pratica Fedra o prodotti compatibili, su questo rimandiamo alle guide relative a Fedra.

• Per preparare il documento è necessario disporre del prodotto Adobe Acrobat Reader 6.0. Il documento deve essere firmato digitalmente, per questa operazione è necessario disporre del software e lettore di Firma Digitale

• Il Modello deve essere compilato e poi salvato sul disco locale utilizzando il bottone "Salva".

• Il Modello **non può essere** stampato ed acquisito mediante scanner.

• Il Modello **non può essere** salvato utilizzando le stampanti virtuali presenti nelle funzioni di stampa.

IMPORTANTE: Per una più rapida compilazione si raccomanda di disattivare il l'opzione di completamento automatico di Adobe Acrobat:

Versione italiana: nel menu Modifica > Preferenze.. > Moduli > Completa Automaticamente > Disattivato.

Versione inglese: nel menu Edit > Preferences.. > Forms > Auto-Complete > Off.

Per maggiori dettagli, si legga: il manuale di compilazione presente in Telemaco (<https://telemaco.infocamere.it>), menu' Invio Pratiche, alla voce Download Software, ed entrando nella sezione "Modello Albo Cooperative" oppure la Circolare Ministeriale del 6/12/2004 prot. 1579682 presente nel sito www.attivitaprodottrive.gov.it, sezione Servizi, voce Cooperative.

Le sezioni 'domanda di iscrizione' e 'allegato al bilancio' si **attivano automaticamente** attraverso la selezione di un pulsante che si trova alla fine della pagina. E' possibile attivare soltanto una delle due sezioni: ne consegue che è possibile compilare o solo la sezione 'domanda di iscrizione', o solo la sezione 'allegato al bilancio'.

NOTA IMPORTANTE: Si fa presente che tutte le informazioni comunicate sono considerate valide:

- alla data di presentazione della domanda, per DOMANDA DI ISCRIZIONE
- alla data di chiusura del bilancio, per ALLEGATO AL BILANCIO

A) Il sottoscritto

dichiarante (Cognome)

LOT

(Nome)

ANTONIO

in qualità di: LEGALE RAPPRESENTANTE O DI SUO DELEGATO

dell'impresa (Denominazione Sociale)

CANTINA DI CONEGLIANO

con sede in provincia di

TREVISO

codice fiscale

00191770262

Consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000

N) Note

- ☐ Domanda di iscrizione
- ☒ Allegato al Bilancio

Camere di Commercio Italiane, Ministero dello Sviluppo Economico
(Dir. Gen. per gli Enti Cooperativi)

MODULISTICA DIGITALE
PER L'ALBO DELLE
SOCIETA' COOPERATIVE

B) Quadro per modulo allegato al bilancio

La dichiarazione di seguito riportata va compilata ed inviata come allegato in sede di deposito del bilancio.

Numero di iscrizione all'Albo Cooperative **A 1 4 2 2 7 4**

Presenta dichiarazione di modifica dello statuto con data atto (gg/mm/aaaa)

e dichiara che, per l'esercizio sotto indicato, la cooperativa presenta la seguente situazione:

sezione

COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE di cui agli art. 25

categoria

COOPERATIVE DI CONFERIMENTO PRODOTTI AGRICOLI E ALL

☐ e di essere un consorzio di cooperative

- ☐ Presenta dichiarazione che la cooperativa non possiede più i requisiti di mutualità prevalente
- ☒ Presenta dichiarazione che nella cooperativa permangono le condizioni di mutualità prevalente e lo documenta anche con le seguenti informazioni

Nel caso la cooperativa realizzi contestualmente più tipi di scambio mutualistico, compilare più coppie di voci di bilancio.

data chiusura esercizio (gg/mm/aaaa)

30/06/2009

soggetto che ne ha effettuato l'ultima revisione

CONFCOOPERATIVE - CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITA

data (gg/mm/aaaa)

22/02/2008

☐ Dichiara che la cooperativa è ammessa ad un regime derogatorio

A) ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci

totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1

B) costo del lavoro dei soci

totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B9

C) costo della produzione per servizi ricevuti dai soci ovvero per beni conferiti dai soci

totale dei costi dei servizi di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B7, ovvero al costo delle merci o materie prime acquistate o conferite, di cui articolo 2425, primo comma, punto B6

D) quantità o valore dei prodotti conferita dai soci delle cooperative agricole

4002586.00

totale della quantità o valore unità di misura

4002586.00

EURO

Valore della produzione (dal conto economico totale lettera A)

€5254685.00

capitale sociale sottoscritto:

€251350.00

capitale sociale versato:

€250650.00

imponibile per il calcolo della quota sugli utili (art. 11 L. 59/1992; art. 13 comma 19 L. 326/2003)

€0.00

I seguenti valori vanno dichiarati solo per le **cooperative edilizie** (dallo Stato Patrimoniale Attivo):

Immobilizzazioni materiali lettera B) II dal bilancio dell'esercizio corrente:

dal bilancio dell'esercizio precedente:

Rimanenze lettera C) I

dal bilancio dell'esercizio corrente:

dal bilancio dell'esercizio precedente:

Camere di Commercio Italiane, Ministero dello Sviluppo Economico
(Dir. Gen. per gli Enti Cooperativi)

MODULISTICA DIGITALE
PER L'ALBO DELLE
SOCIETA' COOPERATIVE

Adobe
"InfoCamere" in collaborazione con
modello informativo realizzato da

Dichiara il numero di soci distintamente per le seguenti tipologie (è obbligatorio specificare almeno uno dei seguenti valori) :

numero persone fisiche comunitarie:

maschi:

201

femmine:

85

numero persone fisiche extracomunitarie

maschi:

femmine:

numero persone giuridiche:

19

Dichiara il numero di lavoratori distintamente per le seguenti tipologie:

Soci

maschi:

femmine:

di cui extracomunitari:

Non soci

maschi:

4

femmine:

1

di cui extracomunitari:

I valori che seguono, relativi al numero di soci, vanno comunicati soltanto per le **cooperative sociali**:

svantaggiati:

volontari:

ordinari:

I valori che seguono vanno comunicati soltanto per le **cooperative edilizie**:

numero di alloggi ultimati:

numero di vani ultimati:

☐ Dichiara di avere un programma già avviato

Dichiara che la cooperativa è in possesso di azioni di controllo:

☐ su SPA

☐ su SRL

☐ Dichiara che la cooperativa ha riserve o prestiti sociali superiori a quelli già previsti dalla normativa vigente
(art. 15 L. 59/1992; art. 11 D.lvo 220/2002)

Dichiara di aderire alla seguente:

Associazione Nazionale

CONFCOOPERATIVE – CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITA

data dell'adesione

28/12/1981

Cancella dati

Camere di Commercio Italiane, Ministero dello Sviluppo Economico
(Dir. Gen. per gli Enti Cooperativi)

MODULISTICA DIGITALE
PER L'ALBO DELLE
SOCIETA' COOPERATIVE

modello informatico realizzato da "InfoCamere" in collaborazione con Adobe

Controllo per la compilazione

I dati del riquadro vengono aggiornati ogni volta che si preme il pulsante "Salva".
Controllo sui valori del modello: OK

Salvataggio e Firma:

Per concludere la compilazione, salvare il documento con il pulsante "Salva" in basso, chiuderlo e firmarlo digitalmente con un software di Firma Digitale (ad esempio, Dike):

Salva